



Candidatura N. 995829

3504 del 31/03/2017 - FSE - Potenziamento della Cittadinanza europea

Sezione: Anagrafica scuola

Dati anagrafici

| | |
|------------------------------|---|
| Denominazione | ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE C.BERETTA |
| Codice meccanografico | BSIS00600C |
| Tipo istituto | ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE |
| Indirizzo | VIA G. MATTEOTTI 299 |
| Provincia | BS |
| Comune | Gardone Val Trompia |
| CAP | 25063 |
| Telefono | 0308912336 |
| E-mail | BSIS00600C@istruzione.it |
| Sito web | www.iiscberetta.gov.it |
| Numero alunni | 1356 |
| Plessi | BSPS00601V - (SEZ. ASS. I.S. "CARLO BERETTA") BSRI006014 - (SEZ. ASS. I.S. "CARLO BERETTA") BSTF006011 - (SEZ. ASS. I.S. "CARLO BERETTA") |



Sezione: Autodiagnosi

Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare

| Azione | SottoAzione | Aree di Processo | Risultati attesi |
|--|---|---|---|
| 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base | 10.2.2A Competenze di base | Area 1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE Area 2. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO Area 3. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE Area 4. CONTINUITA E ORIENTAMENTO Area 5. ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA Area 6. SVILUPPO E ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE Area 7. INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE | Aumento della consapevolezza dell'identità culturale dell'Unione europea |
| 10.2.3 Azioni di internazionalizzazione dei sistemi educativi e mobilità | 10.2.3B Potenziamento linguistico e CLIL | Area 1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE Area 2. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO Area 3. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE Area 4. CONTINUITA E ORIENTAMENTO Area 5. ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA Area 6. SVILUPPO E ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE Area 7. INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE | Riduzione dei debiti formativi nelle discipline linguistiche (Sottoazione 10.2.3.B) Valorizzazione della dimensione esperienziale delle attività didattiche attraverso la realizzazione di prodotti/attività dedicate all'Europa e alle sue istituzioni (es. da avviso: brochure, sito web, contatti attraverso i media sociali e altro materiale informativo; percorsi turistici, di simulazione, laboratori) |



| | | | |
|---|--|--|--|
| <p>10.2.3 Azioni di internazionalizzazione dei sistemi educativi e mobilità</p> | <p>10.2.3C Mobilità transnazionale</p> | <p>Area 1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE Area 2. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO Area 3. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE Area 4. CONTINUITA E ORIENTAMENTO Area 5. ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA Area 6. SVILUPPO E ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE Area 7. INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE</p> | <p>Raggiungimento di competenze linguistico culturali superiori da parte dei corsisti Sviluppo delle capacità di scoperta, di adattamento e di apprezzamento di nuovi contesti culturali</p> |
|---|--|--|--|



Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 995829 sono stati inseriti i seguenti moduli:

Riepilogo moduli - 10.2.2A Competenze di base

| Tipologia modulo | Titolo | Costo |
|--|--|-------------------|
| Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B | A confronto per un futuro europeo | € 5.082,00 |
| Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3C | A confronto per capire e costruire una Europa in movimento | € 4.561,50 |
| TOTALE SCHEDE FINANZIARIE | | € 9.643,50 |

Riepilogo moduli - 10.2.3B Potenziamento linguistico e CLIL

| Tipologia modulo | Titolo | Costo |
|----------------------------------|-----------------------------------|--------------------|
| Potenziamento linguistico e CLIL | Nella cultura l'Europa del futuro | € 10.164,00 |
| TOTALE SCHEDE FINANZIARIE | | € 10.164,00 |

Riepilogo moduli - 10.2.3C Mobilità transnazionale

| Tipologia modulo | Titolo | Costo |
|----------------------------------|----------------------------|--------------------|
| Mobilità transnazionale | Irlanda, porta dell'Europa | € 41.322,00 |
| TOTALE SCHEDE FINANZIARIE | | € 41.322,00 |

Articolazione della candidatura

10.2.2 - Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base

10.2.2A - Competenze di base

Sezione: Progetto

Progetto: EUROPEI E CITTADINI: UN PERCORSO POSSIBILE, IL PERCORSO CHE VOGLIAMO

| Descrizione progetto | <p>Parlare di Europa oggi significa affrontare un tema molto dibattuto e non sempre con spirito positivo e costruttivo. La crisi economica iniziata nel 2008 e le spinte della globalizzazione, oltre che i nuovi flussi di migrazione dal Sud del Mondo, hanno incrinato le convinzioni e le idealità collettive che mettevano nel rafforzamento dell'Unione Europea e della sua identità grandi speranze per il futuro. Le opinioni pubbliche dei paesi membri dell'UE hanno visto crescere l'euroscetticismo nelle forze politiche e l'uscita della Gran Bretagna dall'Unione Europea a seguito di un referendum popolare ha prodotto una forte ed inattesa lacerazione. E' l'avvio di un processo irreversibile di frantumazione dell'UE, che porterà alla fine del processo di integrazione europea? Complesso dare una risposta, ma certamente appare difficile pensare che la costruzione della casa comune europea possa arrestarsi e cadere sotto i colpi di una congiuntura politico-economica sfavorevole. Troppo forti e troppo importanti sono i legami nati tra i paesi membri, troppo significativi i vantaggi dell'unificazione europea, troppo profondi i mutamenti nel tessuto socio-economico provocati dalla libertà di movimento di persone e merci perché si possa tornare indietro.</p> <p>Il futuro della UE è e sarà sempre più nelle mani dei giovani ed è con loro che si deve affrontare il lungo e complesso percorso di integrazione iniziato negli anni cinquanta del XX secolo con il Trattato di Roma, che oggi impegna 27 paesi diversi per cultura e per storia, ma comunque consapevoli di un destino comune. Ecco allora che questo progetto potrà dare un contributo di riflessione ed impegno attivo dei giovani per elaborare e vivere una esperienza significativa ed impegnativa di cittadinanza europea, con il quale far penetrare in profondità nella comunità scolastica grazie alla disseminazione ed alla contaminazione una nuova e più forte idea di identità europea.</p> <p>La nostra scuola da tempo lavora sui temi della cittadinanza europea e della internazionalizzazione dell'ambiente di apprendimento agendo su più livelli, in coerenza con quanto previsto dal Piano triennale dell'offerta formativa e con gli obiettivi di processo individuati nel Rapporto di autovalutazione che si sono tradotti in azioni del Piano di miglioramento. In particolare, importante è stato l'impegno nella direzione della internazionalizzazione dell'ambiente di apprendimento, ma si è cercato anche e contestualmente di condurre percorsi di cittadinanza europea per dare consapevolezza agli studenti di appartenere ad una identità comune, in grado di attribuire diritti e di far vivere doveri che costituiscono l'orizzonte in cui giocare il nostro futuro e quello delle nuove generazioni. Ecco allora che si vuole dare vita ad un progetto che, in stretta correlazione con gli altri progetti di Potenziamento linguistico e di Mobilità transnazionale dell'avviso pubblico PON, condurrà gli studenti in un percorso di scoperta di ciò che davvero è l'identità comune europea, di quali sono i diritti, i doveri, le opportunità ed anche i vincoli dell'Unione Europea, di quale è il ruolo che i giovani possono giocare per il suo rafforzamento in una direzione che sia vicina e funzionale alle esigenze di sviluppo, di crescita, di benessere, di sostenibilità ambientale e di pace delle genti europee. E' assolutamente necessario, infatti, che i giovani crescano in consapevolezza, anche per poter partecipare da protagonisti informati e preparati all'ampio dibattito nazionale ed internazionale sull'Unione Europea del XXI secolo. Servono scelte forti per essere all'altezza dei passaggi stretti richiesti da un mondo globalizzato e liquido, ma soprattutto giovani che sappiano fare scelte e costruire con forza e strumenti il futuro che vorranno per loro.</p> <p>Si tratterà di un percorso dinamico e vivace, che stimolerà gli studenti alla produzione creativa, ad assumere l'iniziativa e a sviluppare lo spirito critico grazie all'utilizzo di una metodologia di elevata produttività in termini di valore aggiunto quale il "debate". Gli esiti del confronto e della riflessione verranno tradotti in un prodotto multimediale da diffondere e da disseminare. In</p> |
|-----------------------------|---|



particolare gli studenti acquisiranno le competenze e le motivazioni per poter agire sui loro pari e quindi essere loro stessi motore di crescita sui temi della cittadinanza europea presso i loro pari.

Si coinvolgeranno studenti appartenenti al triennio finale di tutti gli indirizzi e gli ordinamenti dell'IIS Beretta, valorizzando motivazioni e competenze in possesso, ma anche garantendo l'inclusione di studenti con svantaggi, anche legati alla appartenenza ad un background socio-culturale basso o medio-basso. E' importante, infatti, operare per diffondere ad ogni livello gli strumenti e le competenze di cittadinanza europea ed ecco allora che è necessario coinvolgere studenti che presentano profili di disagio, non solo per le problematiche di apprendimento, ma anche per comportamenti ed atteggiamenti mostrati nella ordinarietà della vita scolastica. Saranno venticinque gli studenti che parteciperanno al progetto, in base alle indicazioni dell'avviso pubblico, di cui quindici coinvolti anche nei successivi e concatenati progetti di Potenziamento linguistico e di Mobilità transnazionale.

Gli studenti verranno coinvolti fin dalla fase di progettazione preliminare. Infatti, sono stati organizzati incontri con gli studenti rappresentanti di classe, d'Istituto e della Consulta (oltre che con tutti quelli potenzialmente interessati alle progettualità della misura PON con un incontro dedicato) per sondare disponibilità e cogliere idee, anche di carattere organizzativo. E' stato creato, poi, uno strumento on line di rilevazione di interessi/bisogni formativi e di segnalazione di idee e spunti creativi, che sono stati messi alla base della successiva progettazione dei moduli. Genitori e studenti verranno coinvolti nella fase di rendicontazione degli esiti dei moduli formativi e dell'intera progettualità PON, anche tramite la compilazione di un questionario di valutazione e soddisfazione, i cui esiti contribuiranno alla valutazione e validazione finale dell'attività.

Gli obbiettivi di apprendimento saranno i seguenti:

- Conoscere il contesto ed il quadro complessivo dei diritti e doveri connessi alla cittadinanza europea
- Conoscere identità, ruolo e funzioni delle istituzioni europee
- Conoscere opportunità, risorse e vincoli dello spazio comune europeo

Al termine del percorso formativo gli esiti attesi saranno i seguenti:

- Saper esercitare i propri diritti e doveri di cittadino europeo, riuscendo ad utilizzarli e ad assumerli in un contesto di realtà
- Saper assumere un ruolo di comunicazione e diffusione di identità, valori e competenze all'interno della comunità scolastica
- Saper lavorare in gruppo con creatività e spirito di iniziativa, assumendo ruoli attivi ed interagendo con positività in vista del raggiungimento del conseguimento di obbiettivi precisi e della esecuzione di compiti di realtà
- Saper utilizzare gli strumenti digitali e multimediali in vista della creazione di prodotti finali di comunicazione interattiva

Naturalmente l'esperienza del progetto dovrà ricadere anche sulla comunità professionale, dando un contributo importante verso il potenziamento della dimensione laboratoriale e cooperativa dell'insegnamento/apprendimento e soprattutto nella direzione della internazionalizzazione della dimensione didattica. La nostra scuola agisce in un contesto di vallata prealpina che, nonostante la forte vocazione industriale e la propensione verso la presenza significativa sui mercati esteri, rimane caratterizzata da elementi di marginalità e di chiusura, soprattutto a livello culturale e di mentalità. Ecco allora che questo progetto potrà dare, soprattutto con la disseminazione e la rendicontazione sociale (che verrà fatta sul territorio grazie alla collaborazione attiva del comune di Gardone V.T. e della Comunità Montana di Valle Trompia), un contributo importante verso una apertura della Valle verso una dimensione internazionale e soprattutto europea, proseguendo le esperienze di internazionalizzazione già vissute, soprattutto con la partecipazione al progetto Erasmus+.

Sezione: Caratteristiche del Progetto



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola ISTITUTO ISTRUZIONE
SUPERIORE C.BERETTA (BSIS00600C)

Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica

Il bacino dell'IIS "Beretta" è la Valle Trompia, la Valgobbia e parte della Valsabbia, un'area montana, urbanizzata ed industrializzata, attiva soprattutto nel settore meccanico. Accanto alle grandi imprese, dominano piccola/media impresa e artigianato. La crisi ha provocato disoccupazione, ma oggi si manifestano segnali di sviluppo da consolidare. Non manca il disagio giovanile, che si traduce in dispersione ed insuccesso, soprattutto nel primo biennio. I dati Invalsi dimostrano come il contesto socio-culturale della nostra utenza sia basso o medio-basso, con conseguenti criticità nella motivazione all'apprendimento e con la tendenza a riprodurre scelte e condizioni delle famiglie di provenienza. Da alcuni anni la Valle ha visto attenuarsi i flussi migratori, ma le problematiche linguistiche degli studenti si sono trasformate in un insuccesso più alto rispetto ai coetanei italiani. Il contesto di riferimento è, quindi, tipico di un'area montana, con problemi di marginalità e che solo nell'ultimo decennio ha visto una crescita di diplomati, ancora insufficiente rispetto ai bisogni del tessuto produttivo ed è per questo che la scuola deve formare competenze concrete e spendibili, anche per una piena cittadinanza



Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi generali e gli obiettivi formativi specifici perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020.

I moduli di progetto mireranno a potenziare le competenze di cittadinanza europea nella convinzione che si tratta di strumenti fondamentali per garantire l'occupabilità dei giovani e la loro realizzazione, la coesione sociale, la cittadinanza attiva, la diffusione di modelli di sviluppo legati ad una identità europea come garanzia di pace, di diritti e di crescita sostenibile. Gli obiettivi che si perseguiranno sono i seguenti:

- Potenziare negli studenti la capacità creativa e di innovazione, di pianificazione, di organizzazione delle risorse, di analisi/gestione/risoluzione dei problemi
- Promuovere le competenze di cittadinanza europea nella direzione della consapevolezza della identità europea e dell'essere cittadini europei, capaci di agire con libertà e spirito costruttivo in uno spazio comune
- Promuovere lo sviluppo di un ambiente di apprendimento innovativo, flessibile, laboratoriale, digitalizzato, che attivi lo studente e potenzi i suoi strumenti di cittadinanza in una dimensione europea
- Diffondere tra i docenti modelli di didattica e organizzazione della didattica che, con la sperimentazione, diventino riferimenti centrali nella dimensione curricolare
- Dare continuità e stabilità ad una proposta flessibile di scuola capace di dilatare i propri tempi di funzionamento



Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

Il bisogno di costruire competenze di cittadinanza europea, di formare nei giovani la consapevolezza di appartenere ad una comune identità, di dare strumenti per muoversi con consapevolezza di diritti e doveri in uno spazio comune, di interiorizzare i valori di pace, solidarietà, sostenibilità e democrazia alla base del modello UE è fortemente avvertito dalla comunità professionale e territoriale. In fase di elaborazione del PTOF gli stakeholder hanno sottolineato queste necessità, alla luce di una società sempre più globalizzata e di un settore produttivo ormai internazionalizzato e strettamente legato agli strumenti ed alle regole UE. Al tempo stesso è avvertita da docenti e genitori l'esigenza di dare ai giovani strumenti per padroneggiare un futuro incerto, ma ancorato alla dimensione europea, evitando atteggiamenti di chiusura e stereotipi negativi.

Gli studenti verranno individuati in base a motivazioni e interesse, da accertarsi con una autopresentazione e con un colloquio di accoglienza, finalizzato a rilevare i livelli di competenza in ingresso, coordinandosi con i docenti curricolari.

Si garantirà la necessaria equi eterogeneità, anche per includere studenti con disagi e svantaggi di varia natura, anche legati al background socio-culturale di appartenenza.

Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, di sabato, nel periodo estivo

L'attuazione del progetto consentirà di dilatare i tempi ordinari di apertura della scuola, con riferimento a tutti e tre i plessi di cui si compone il nostro Istituto. L'orario di funzionamento potrà essere allungato fino alle 17,30 di norma, ma con la possibilità di disporre aperture anche nel tardo pomeriggio/sera in occasione di attività per agevolare il coinvolgimento diretto di attori del territorio nella fase formativa. L'attuazione del progetto prevede anche il coinvolgimento delle famiglie che dovranno essere informate, sia nella dimensione di gruppo che a livello individuale/personalizzato, e questo certamente comporterà aperture nel tardo pomeriggio, data la necessità di venire incontro alle loro esigenze. Le attività laboratoriali porteranno alla elaborazione di prodotti finali con conseguenti esiti di restituzione alle famiglie ed al territorio che comporteranno l'apertura pomeridiana al sabato della scuola in alcune occasioni. In generale il progetto consentirà di sperimentare un modello di scuola più aperta e vissuta, in grado di porsi come soggetto attivo e laboratorio di azioni formative in ogni direzione.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola ISTITUTO ISTRUZIONE
SUPERIORE C.BERETTA (BSIS00600C)

Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altri azione del PON-FSE.

L'IIS Beretta ha scelto nel PTOF di indirizzarsi verso una didattica attiva e laboratoriale. Non a caso tra gli obiettivi di processo del RAV vi è "orientare il curriculum verso laboratorialità, cooperazione, interattività e professionalizzazione". Fare laboratorialità, essere flessibili, stimolare l'azione cooperativa significa attivare gli studenti e valorizzare le loro competenze. E' un modo per dilatare i tempi del fare scuola, agganciare il territorio e includere/valorizzare gli studenti. Questa idea è stata inserita nella candidatura al PON Inclusione sociale per dare continuità all'esperienza già avviata. Già praticata con buoni esiti è la metodologia "debate", che è al centro dei due moduli proposti. Nel PTOF vi sono progettualità indirizzate verso le competenze di cittadinanza europea e l'internazionalizzazione dell'ambiente di apprendimento. Molte energie sono state indirizzate verso il progetto di mobilità transnazionale Erasmus +, che ha consentito di far vivere una importante esperienza professionale, educativa e linguistica a studenti e docenti, che sta dando una apertura nuova alla nostra scuola. Importante è anche il progetto in rete con altre scuole incentrato su una idea di CLIL capace di coniugare apprendimenti linguistici, di cittadinanza europea e digitali.



Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio, per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodi saranno applicati nella promozione della didattica attiva; quali strumenti favoriranno la realizzazione del progetto, e quali impatti si prevedono sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio.

I moduli si svolgeranno prevalentemente nei laboratori e nelle aule multimediali e saranno fondati su metodologie attive, laboratoriali e cooperative (Debate in particolare, ma anche cooperative learning e brain storming). L'esperienza formativa vedrà protagonisti gli studenti del loro stesso apprendimento, stimolandoli a assumersi ruoli e responsabilità, agendo in un contesto interattivo e facilitante. Non più una trasmissione di contenuti, quindi, ma un ruolo per il docente di guida e facilitazione all'azione degli studenti, necessaria per lo sviluppo di competenze solide e la costruzione di prodotti di realtà. Importante è anche lo stimolo dato allo sviluppo del pensiero, soprattutto in forma critica, ma anche analitica. La sfida sta nel calare nel curricolo tali metodologie e i moduli saranno una sperimentazione che influirà sulla formazione delle risorse umane tramite il confronto. Il modo migliore è fare esperienza concreta e promuoverla con la forza dell'esempio. I moduli coinvolgeranno 40 studenti e le loro famiglie (in gran parte impegnati anche nelle successive progettualità), ma con la disseminazione si cercherà di arrivare a tutti per promuovere un cambiamento che implementi in modo stabile pratiche didattiche innovative.

Promozione di una didattica attiva e laboratoriale

Indicare come il progetto intende promuovere una didattica attiva e laboratoriale e della collaborazione tra i diversi attori della comunità educante.

E' necessario creare percorsi flessibili, per avvicinarli alle modalità/ritmi di apprendimento degli studenti. L'azione didattica si sposta dall'insegnamento all'apprendimento, ai processi del 'far apprendere' e del riflettere sul fare. Nel laboratorio i saperi diventano strumenti per sviluppare competenze. In realtà il carattere laboratoriale non è per forza collegato ad un laboratorio fisico, ma è espressione di un metodo: lavorare per gruppi mobili, garantire interattività tra studenti e docente e tra gli stessi studenti, centrare la funzione docente su un ruolo di guida/facilitazione. Progettare attività di laboratorio nasce, quindi, dall'esigenza di promuovere competenze complesse, come la capacità di essere cittadini attivi, capaci di analizzare e di spirito critico, consapevoli di agire in una dimensione ormai europea. E' essenziale creare un rapporto interattivo tra moduli e curricoli, con una disseminazione che coinvolga la comunità professionale in una riflessione che contagi sempre più docenti ad un approccio metodologico innovativo. Il progetto è, quindi, una occasione di crescita e sarà essenziale una azione di verifica/valutazione diffusa, collegata a una formazione centrata sulla ricerca azione



Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

L'individuazione degli studenti si fonderà prevalentemente sull'analisi del profilo motivazionale, ma si farà attenzione ad includere anche studenti con svantaggi (background socio-culturale, BES di varia natura), grazie al coinvolgimento dei docenti dei consigli di classe, in particolare dei coordinatori. A tutti gli studenti con deficit/svantaggi verrà proposto l'inserimento nel progetto previa presentazione dello stesso alla presenza delle famiglie, di cui si acquisirà il consenso. Per tutti verrà elaborata una analisi della situazione di apprendimento in ingresso e del profilo di conoscenze/competenze, stimolando la partecipazione dello studente in modo da creare non solo consapevolezza del percorso, ma anche crescita di interesse/motivazione. Gli esiti della partecipazione al modulo verranno monitorati in itinere (test/griglie di osservazione) ed in uscita, incrociandoli con gli esiti di apprendimento nelle discipline. Si curerà il contatto con le famiglie per creare un'alleanza educativa rispetto alla personalizzazione del percorso formativo del figlio/a. La presenza nel modulo di studenti motivati/in possesso di buone competenze in ingresso e di studenti con deficit/svantaggi consentirà di creare un flusso ed una interazione positivi per entrambi.

Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze.

Gli esiti di apprendimento verranno rilevati con griglie di osservazione e prove finali esperte centrate sui compiti di realtà previsti, collegate ad indicatori per misurare le competenze da conseguire. Il collegamento con il percorso curricolare e quindi tra i docenti curricolari ed il team di progetto consentirà di rilevare l'impatto sull'andamento di profitto degli studenti (grazie al riscontro in itinere/finale rispetto alle valutazioni disciplinari) e sui loro comportamenti/atteggiamenti/motivazioni. Agli studenti ed ai genitori verrà somministrato un questionario di soddisfazione da compilare on line in esito al modulo. Un questionario verrà somministrato anche ai docenti curricolari per rilevare l'impatto che a loro parere il progetto ha avuto sul profitto e sul comportamento degli studenti oltre che sulla vita didattica ed organizzativa della scuola. Il questionario di soddisfazione verrà compilato anche da tutte le realtà del territorio coinvolte nel progetto. Gli esiti verranno presentati al collegio docenti ed al consiglio d'istituto, quindi rendicontati all'assemblea dei rappresentanti degli studenti e dei genitori ed in particolare disseminati sul territorio grazie ad uno o più incontri pubblici rivolti a tutti gli stakeholder



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola ISTITUTO ISTRUZIONE
SUPERIORE C.BERETTA (BSIS00600C)

Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali/modelli riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practice).

Gli esiti del modulo (analizzati da più punti di vista e quindi riguardo agli esiti di apprendimento in termini di competenze di base/trasversali degli studenti, agli esiti a distanza degli studenti, riguardo all'impatto sulla comunità professionale, sul curriculum e sull'ambiente di apprendimento) verranno presentati al collegio docenti, al consiglio d'Istituto ed ai rappresentanti di studenti e genitori. Verrà organizzata una assemblea, con gli enti locali, per rendicontare agli stakeholder l'esito del progetto, anche per far comprendere il contributo che il territorio può dare ad una scuola innovativa e l'importanza delle competenze di cittadinanza europea per la realizzazione sociale/occupabilità dei giovani e per le prospettive della società di domani. I prodotti finali verranno pubblicati sul sito web e presentati negli incontri professionali e pubblici, valorizzando il protagonismo degli studenti. La documentazione verrà resa disponibile alla comunità in una area del sito web in modo che possa divenire patrimonio di tutti e che sia alla base di ulteriori elaborazioni progettuali in linea con il carattere laboratoriale, cooperativo, inclusivo ed internazionalizzato che si vuole dare alla didattica in tutte le aree disciplinari e di progetto.



Capacità di avere ricadute territoriali, sia dirette, come ambito di applicazione dei percorsi, sia indirette, attraverso momenti di restituzione

Indicare, ad esempio, in che modo si intendono presentare, all'interno della scuola e sul territorio, i risultati dei percorsi, nonché valorizzare il ruolo delle studentesse e degli studenti come "promotori" di dibattito pubblico all'interno della classe, nella comunità territoriale e/o in Rete.

Lo svolgimento del progetto e dei moduli connessi sarà seguito da una fase di rendicontazione sociale e di disseminazione, rivolta sia all'interno che all'esterno. In collaborazione con gli enti territoriali partner verrà organizzato un incontro pubblico per presentare gli esiti finali del modulo, con riferimento particolare ai prodotti multimediali di realtà elaborati e alle testimonianze degli studenti che li hanno realizzati. Sarà l'occasione per stimolare un dibattito pubblico sui temi della cittadinanza europea e sul futuro dell'UE, che va affrontato in una congiuntura difficile, ma che costituisce una opportunità di svolta, da orientare in positivo. Il ruolo degli studenti sarà decisivo anche all'interno per una disseminazione che agisca veramente in profondità. Infatti, potranno entrare direttamente nelle classi e portare la loro testimonianza e esperienza. E' necessario creare una discussione per far crescere la scuola e orientare sempre più la comunità scolastica verso una dimensione europea in cui è decisivo calarsi in modo intenzionale. La contaminazione avverrà con gli stessi strumenti anche tra i docenti, all'interno del collegio docenti e soprattutto nei dipartimenti, in modo che il dibattito semini nuove progettualità della stessa area.

Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e genitori nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto

Indicare, ad esempio, come sarà previsto il coinvolgimento di studenti e genitori, specificando in quali fasi e con quali ruoli.

Studenti e famiglie sono state coinvolte nella elaborazione e stesura del progetto fin dalla fase di ideazione. Si è ritenuto opportuno, infatti, ascoltarli e raccogliere idee e stimoli, in modo da coinvolgerli pienamente e dare più forza a tutte le progettualità collegate ai vari PON. Non si vuole che tali esperienze rimangano patrimonio di pochi, ma siano al contrario una risorsa per tutti, soprattutto volute e condivise, ritenute una risorsa strategica per la crescita della scuola. Sono stati organizzati incontri rivolti ai rappresentanti degli studenti e dei genitori (in assemblee separate), sia nei consigli di classe che nella consulta studentesca provinciale e nel consiglio d'Istituto, durante i quali sono stati presentati gli avvisi pubblici PON, le loro caratteristiche e finalità, le opportunità presenti e lo spirito di innovazione metodologica che li caratterizza. Le idee maggiormente rilevanti emerse sono state poi portate all'attenzione di tutti i genitori e gli studenti tramite una rilevazione con un form on line, che ha permesso di individuare con chiarezza le priorità strategiche di azione.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola ISTITUTO ISTRUZIONE
SUPERIORE C.BERETTA (BSIS00600C)

Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni

Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, con quali finalità.

L'Istituto è al centro di una rete di relazioni con il territorio, con una ricca ed articolata progettualità. In questo caso si sono costruite relazioni, del resto ormai collaudate, con la Comunità Montana di Valle Trompia ed il comune di Gardone V.T, soprattutto al fine di rendicontare socialmente e disseminare le esperienze di progetto rivolgendosi al territorio e a tutti gli stakeholder. Il livello di condivisione delle progettualità con gli enti territoriali è, infatti, molto elevato e con essi è stata condivisa anche la volontà di spingere la formazione dei giovani verso modelli di cittadinanza attiva e calata in una dimensione europea, nella consapevolezza che solo apertura, competenza nelle lingue straniere e consapevolezza di diritti e doveri potranno portare ad una società più coesa, solidale e capace di includere le diversità e la pluralità. Con il comune la relazione è legata anche alla condivisione del progetto Officina Liberty con il quale l'ente sta costruendo collaborazioni con entità pubbliche e private per l'incubazione di idee innovative, aperte a tutti e in particolare ai giovani. E' un luogo di creatività ed innovatività, in cui la dimensione della conoscenza delle lingue straniere e del superamento delle barriere nazionali è ben presente. La nostra ambizione è quella di essere protagonisti di questo progetto per dare valore aggiunto al curriculum e supportare lo sforzo di innovazione insito nei moduli PON.



Sezione: Progetti collegati della Scuola

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

| Titolo del Progetto | Riferimenti | Link al progetto nel Sito della scuola |
|---------------------|--------------------------|---|
| Exponi le tue idee | Pg annuale allegato PTOF | http://www.iiscberetta.gov.it/images/dati/pon/progetto_exponi_le_tue_idee_2016-17.pdf |

Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

Elenco collaborazioni con attori del territorio

| Oggetto della collaborazione | N. so ggetti | Soggetti coinvolti | Tipo accordo | Num. Pr otocollo | Data Protocollo | All ega to |
|---|--------------|---|--------------------------|------------------|-----------------|------------|
| Rendicontazione sociale e disseminazione | 1 | Comunità Montana di Valle Trompia Ufficio cultura | Dichiarazione di intenti | 3294 | 19/04/2017 | Sì |
| Rendicontazione sociale, disseminazione e collaborazione per il progetto Officina Liberty | 1 | Comune di Gardone Val Trompia Ufficio Cultura | Dichiarazione di intenti | 7706 | 28/04/2017 | Sì |

Collaborazioni con altre scuole

Nessuna collaborazione inserita.

Sezione: Riepilogo Moduli

Riepilogo moduli

| Modulo | Costo totale |
|--|-------------------|
| A confronto per un futuro europeo | € 5.082,00 |
| A confronto per capire e costruire una Europa in movimento | € 4.561,50 |
| TOTALE SCHEDE FINANZIARIE | € 9.643,50 |

Sezione: Moduli

Elenco dei moduli
Modulo: Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B
Titolo: A confronto per un futuro europeo

Dettagli modulo

| Titolo modulo | |
|---------------|-----------------------------------|
| Titolo modulo | A confronto per un futuro europeo |



Descrizione modulo

Premessa

In questo modulo si vuole affrontare il concetto di identità politica, sociale e culturale europea, affermando ed approfondendo i suoi valori fondanti quali la libertà, il dialogo ed il confronto nella diversità e nel pluralismo, l'uguaglianza, la solidarietà e la coesione sociale, la certezza del diritto, i diritti umani e civili. Proprio la conoscenza di tali principi formulati nella "Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea" (proclamata a Nizza nel dicembre 2000 e poi nel 2007 in una versione rivista a Strasburgo da Parlamento, Consiglio e Commissione UE) e le problematiche connesse alla loro attuazione concreta, aiuterà gli studenti a comprendere i perché della costruzione europea, le sue radici fondanti e soprattutto ad interpretare le vicende odierne e le principali prospettive di sviluppo e crescita. Viviamo, infatti, in un momento in cui le opinioni pubbliche di molti paesi membri, tra cui l'Italia, nutrono perplessità sul valore, sui vantaggi e sulle prospettive dell'Unione Europea, sicuramente incrementata dall'inatteso esito del referendum popolare che ha sancito l'uscita della Gran Bretagna dalla casa comune europea. E' un fatto previsto dai Trattati europei, ma che fino a poco tempo fa non veniva ritenuto realmente possibile. L'UE è spesso sentita lontana dal cittadino e poco utile per il suo benessere, ma questo è quasi sempre legato ad una poca conoscenza di quello che è veramente e di ciò che può rappresentare. In particolare si deve far capire ai giovani che l'UE non è una costruzione artificiosa, ma è la sintesi delle migliori tradizioni costituzionali ed ideali dei paesi membri oltre che l'espressione concreta del desiderio dei popoli europei di pace e prosperità nel segno della solidarietà.

Ecco allora che diventa necessario riflettere con i giovani e dare loro strumenti e competenze più forti per acquisire consapevolezza e poter assumere decisioni per il futuro della nostra società e della sua dimensione europea. E', quindi, essenziale approfondire la conoscenza del percorso dell'integrazione europea, dei suoi principali obiettivi e dei suoi motori propulsivi, in modo che gli studenti possano rafforzare e sviluppare le proprie abilità in materia di competenza civica, permettendo loro di diventare "a pieno titolo" cittadini europei. Ciò significa impegnarsi in modo efficace con gli altri nella sfera pubblica mostrando solidarietà e interesse nel risolvere i problemi riguardanti la propria comunità e quella europea.

Ci si vuole rivolgere ad un gruppo di 20 studenti, che verrà individuato in base alle motivazioni ed all'interesse per l'oggetto del modulo, da accertarsi a mezzo di una autopresentazione guidata dello studente e di un colloquio di accoglienza, finalizzato anche a rilevare i livelli di competenza in ingresso, coordinandosi con i docenti curricolari. Infatti, tutti i docenti curricolari del consiglio di classe avranno cura di stabilire azioni finalizzate a costruire e sviluppare negli studenti (in tutti gli studenti) le competenze e gli atteggiamenti/comportamenti sopra descritti, individuando anche modalità e strumenti per rilevarli e monitorarne il processo di acquisizione. Si avrà cura di costruire il gruppo che parteciperà al modulo in modo da garantire la necessaria equi eterogeneità, anche per includere studenti motivati e dotati di buoni strumenti di apprendimento, ma con svantaggi di varia natura, anche legati al background socio-culturale di appartenenza.

Tematiche del modulo

"Riflessioni sulle politiche dell'Unione Europea: cittadinanza, ambiente, salute alimentare, difesa dei consumatori, occupazione e affari sociali. Opinioni a confronto"

Si tratta di tematiche fondanti, connesse alla identità europea e ben presenti nei Trattati europei e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, su cui è importante confrontarsi e dibattere per capire insieme che cosa significa veramente essere cittadini europei. Per questi motivi la metodologia laboratoriale ed interattiva scelta per la conduzione del modulo è quella del "debate".

Infatti, la metodologia "debate" può dare un contributo importante al potenziamento della capacità di costruire pensiero degli studenti, stimolando il confronto, lo spirito critico e soprattutto l'interazione cooperativa e costruttiva. Si tratta di una competizione (ovviamente non aggressiva ed anzi divertente e leggera) in cui gli studenti possono liberare la loro fantasia ed abilità nell'affrontare gli argomenti, cercando le fonti, le citazioni e le modalità espressive che riterranno migliori. A partire dal tema fornito ed a prescindere che gli studenti difendano il punto di vista PRO o CONTRO saranno comunque loro a decidere su cosa indagare, come affrontare le ricerche e come districarsi durante il dibattito, ovviamente con la guida e la facilitazione del docente formatore, utilizzando tutte le risorse possibili, anche e soprattutto quelle digitali. Gli studenti



potranno costruire il loro pensiero giorno dopo giorno, confrontandosi tra loro e scoprendo, soprattutto, la loro capacità di pensiero e di confronto. Ogni studente potrà trovare il proprio spazio assumendo un ruolo a rotazione: come uno degli oratori, come capitano, ricercatore, organizzatore delle fonti e dei dati, stratega della comunicazione, assistente al dibattito, analizzatore dei documenti e dei contenuti della squadra avversaria. Questo percorso potrà essere utile per acquisire consapevolezza e fiducia in voi stessi e spesso sorprenderà lo studente nel fargli scoprire capacità che non immaginava di possedere. Sarà un percorso di crescita, si imparerà ad ascoltare, a gestire lo stress, a comunicare in pubblico. E tutto ciò che si imparerà servirà per tutta la vita. Il docente che condurrà il gruppo potrà osservare gli studenti sotto una luce diversa, valorizzando le loro competenze in altri contesti non facilmente rilevabili. Coordinerà il lavoro degli studenti, stimolando la partecipazione dei più passivi e limitando coloro che tendono a strafare. Verificherà che ogni studente del gruppo abbia un ruolo, darà la massima autonomia ai ragazzi nella organizzazione dei tempi e delle metodologie di ricerca, dell'esposizione e della gestione del dibattito; li stimolerà ad allenarsi e a prepararsi, integrando le attività della competizione con quelle curriculari. Grazie alla supervisione del docente, gli studenti diventeranno i protagonisti consapevoli di un'esperienza che li vedrà cimentarsi con tematiche attuali e importanti nella loro vita come quelle legate alla cittadinanza europea. Impareranno a fare ricerche approfondite, a selezionare i dati fondamentali e a capire come utilizzare le fonti. Non meno importante, si alleneranno a esprimersi apertamente, a collaborare con i compagni, a competere più per imparare che per vincere, a rispettare regole condivise in un contesto democratico, che prepara i cittadini globali di domani. Gli studenti a rotazione svolgeranno anche il ruolo di giudici e questo li allenerà non solo all'ascolto, ma anche alla responsabilità ed all'equilibrio. Sul piano operativo gli studenti che prenderanno parte al modulo verranno divisi in quattro gruppi in modo tale che mentre due si sfidano (e precedentemente si preparano), gli altri abbiano il ruolo di giudici oppure costituiscano il pubblico che assiste al confronto. Le due squadre che giungeranno alla finale si sfideranno davanti ad una giuria costituita da altri docenti e studenti. Il video della sfida finale verrà postato sul sito web istituzionale.

Tutte le argomentazioni emerse nei dibattiti ed oggetto di confronto verranno riportate in un glossario della cittadinanza europea che verrà postato sul sito istituzionale per la disseminazione.

Obiettivi

- Consapevolezza dell'idea di cittadinanza europea, intesa come appartenenza ad una cultura, a valori e ad un percorso storico comune;
- Acquisizione delle competenze argomentative;
- Sviluppo del pensiero critico;
- Consolidamento delle competenze sociali e civiche: leggere la realtà in modo critico; saper identificare i problemi e individuare le possibili soluzioni; saper leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione; saper collaborare e condividere un obiettivo comune; saper ascoltare e confrontarsi con opinioni diverse; saper partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e politica ed economica, in particolare alla vita in società sempre più diversificate e complesse;
- Capacità di autovalutazione.

Fasi di svolgimento del modulo

1. Presentazione del progetto agli studenti da parte del docente formatore, con il supporto ed il coordinamento del docente tutor;
2. Divisione degli alunni in gruppi di lavoro; designazione del responsabile per ogni gruppo e definizione del ruolo di ciascun componente;
3. Guida del docente, eventuali suggerimenti sul materiale di documentazione/fonti reperibili anche tramite il web; Il docente formatore sceglierà interagendo con il gruppo degli studenti gli argomenti su cui avverrà il dibattito e quindi il confronto con la metodologia debate
4. Attività di discussione, di ricerca, documentazione e costruzione della tesi/replica all'interno del gruppo con le sfide previste dalla metodologia debate;
5. Attività di monitoring (griglia di osservazione del lavoro di gruppo da parte del docente);
6. Restituzione: attività debate (gli studenti divisi in quattro gruppi, si sfideranno due a due mentre gli altri due gruppi assumeranno il ruolo di giudice e pubblico); la sfida finale verrà



filmata e postata sul sito web istituzionale.

7. Per la valutazione dell'argomentazione si adatterà una griglia/rubrica condivisa con gli studenti che terrà conto dei seguenti elementi: a) rispetto dei tempi b) uso critico delle fonti/documenti c) qualità espositiva d) creatività nel sostenere la tesi/replica.

Modalità di verifica e valutazione finale

- Tutte le attività previste dal modulo verranno monitorate mediante griglie di osservazione di comportamenti ed atteggiamenti degli studenti, in modo da poter orientare le azioni laboratoriali. Da non dimenticare che uno degli esiti attesi più importanti è l'attivazione degli studenti, in particolare la facilitazione di atteggiamenti positivi verso l'apprendimento in contesti di realtà
- Verranno somministrati questionari di soddisfazione agli studenti coinvolti nel modulo per valutarne le percezioni, soprattutto riguardo all'efficacia delle azioni ed al valore aggiunto generato in termini di autoefficacia/autostima e di crescita di competenze di base
- Verranno sondate con questionari somministrati on line le percezioni di positività/criticità anche di tutti coloro che verranno coinvolti nella disseminazione (studenti, docenti e stakeholder) e nelle ricadute (studenti e docenti coinvolti nelle azioni)
- Il collegamento tra lo svolgimento del modulo ed il curricolo e quindi con l'azione didattica dei docenti ed il lavoro di aula dovrà essere costante. E' evidente che il banco di prova più importante riguardo all'efficacia del modulo è dato dalla crescita degli apprendimenti degli studenti nelle azioni curricolari delle discipline dell'area letteraria e giuridico-sociale, da rilevare attraverso il monitoraggio del loro profitto nelle varie tipologie di verifica somministrate. In particolare si curerà, attraverso la somministrazione di test mirati e pensati insieme tra il docente formatore ed i docenti dei dipartimenti interessati (in particolare centrati su prove esperte a carattere multidisciplinare), il confronto tra i livelli di competenza in ingresso ed in uscita dal modulo rilevati negli studenti coinvolti. Ciò permetterà di misurare la generazione di valore aggiunto e quindi consentirà una discussione informata e guidata tra i docenti dei Dipartimenti sul modulo e sulla sua trasferibilità, soprattutto a livello metodologico.

| | |
|---------------------------------------|---|
| Data inizio prevista | 10/10/2017 |
| Data fine prevista | 16/01/2018 |
| Tipo Modulo | Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B |
| Sedi dove è previsto il modulo | BSPS00601V BSRI006014 BSTF006011 |
| Numero destinatari | 25 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo) |
| Numero ore | 30 |

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: A confronto per un futuro europeo

| Tipo Costo | Voce di costo | Modalità calcolo | Valore unitario | Quantità | N. so ggetti | Importo voce |
|------------|---------------|----------------------|-----------------|----------|--------------|-------------------|
| Base | Esperto | Costo ora formazione | 70,00 €/ora | | | 2.100,00 € |
| Base | Tutor | Costo ora formazione | 30,00 €/ora | | | 900,00 € |
| Gestione | Gestione | Costo orario persona | 3,47 €/ora | | 20 | 2.082,00 € |
| | TOTALE | | | | | 5.082,00 € |

Elenco dei moduli



Modulo: Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3C
Titolo: A confronto per capire e costruire una Europa in movimento

Dettagli modulo

| Titolo modulo | A confronto per capire e costruire una Europa in movimento |
|---------------------------|---|
| Descrizione modulo | <p>Premessa</p> <p>In questo modulo si vogliono affrontare tematiche che rappresentino e descrivano con chiarezza l'impatto che l'UE e le sue politiche hanno sui cittadini europei, con particolare riguardo alla mobilità all'interno di uno spazio comune, rappresentato dal territorio dei paesi membri.</p> <p>Questo percorso formativo partirà dalla presentazione delle caratteristiche e del funzionamento delle Istituzioni europee per giungere ad una discussione sulle problematiche connesse alla attuazione concreta del disegno europeo contenuto nei Trattati e negli atti fondanti della Commissione e del Parlamento UE.</p> <p>Tutto questo aiuterà gli studenti a comprendere i perché della costruzione europea, le sue radici fondanti e soprattutto ad interpretare le vicende odierne e le principali prospettive di sviluppo e crescita. Viviamo, infatti, in un momento in cui le opinioni pubbliche di molti paesi membri, tra cui l'Italia, nutrono perplessità sul valore, sui vantaggi e sulle prospettive dell'Unione Europea, sicuramente incrementata dall'inatteso esito del referendum popolare che ha sancito l'uscita della Gran Bretagna dalla casa comune europea. E' un fatto previsto dai Trattati europei, ma che fino a poco tempo fa non veniva ritenuto realmente possibile. L'UE è spesso sentita lontana dal cittadino e poco utile per il suo benessere, ma questo è quasi sempre legato ad una poca conoscenza di quello che è veramente e di ciò che può rappresentare. In particolare si deve far capire ai giovani che l'UE non è una costruzione artificiosa, ma è la sintesi delle migliori tradizioni costituzionali ed ideali dei paesi membri oltre che l'espressione concreta del desiderio dei popoli europei di pace e prosperità nel segno della solidarietà.</p> <p>Ecco allora che diventa necessario riflettere con i giovani e dare loro strumenti e competenze più forti per acquisire consapevolezza e poter assumere decisioni per il futuro della nostra società e della sua dimensione europea. E', quindi, essenziale approfondire la conoscenza del percorso dell'integrazione europea, delle principali opportunità e dei diritti, in modo che gli studenti possano rafforzare e sviluppare le proprie abilità in materia di competenza civica, permettendo loro di diventare "a pieno titolo" cittadini europei. Ciò significa impegnarsi in modo efficace con gli altri nella sfera pubblica mostrando solidarietà e interesse nel risolvere i problemi riguardanti la propria comunità e quella europea.</p> <p>Il modulo formativo è rivolto soprattutto agli studenti che saranno interessati dalla mobilità transnazionale di tre settimane prevista dallo stesso Avviso Pubblico PON ed è per questo che la discussione guidata tra gli studenti verrà orientata particolarmente verso i punti di forza e di debolezza della mobilità all'interno della UE.</p> <p>Ci si vuole rivolgere ad un gruppo di 15 studenti, che verrà individuato in base alle motivazioni ed all'interesse per l'oggetto del modulo, da accertarsi a mezzo di una autopresentazione guidata dello studente e di un colloquio di accoglienza, finalizzato anche a rilevare i livelli di competenza in ingresso, coordinandosi con i docenti curricolari. Infatti, tutti i docenti curricolari del consiglio di classe avranno cura di stabilire azioni finalizzate a costruire e sviluppare negli studenti (in tutti gli studenti) le competenze e gli atteggiamenti/comportamenti sopra descritti, individuando anche modalità e strumenti per rilevarli e monitorarne il processo di acquisizione. Si avrà cura di costruire il gruppo che parteciperà al modulo in modo da garantire la necessaria equi eterogeneità, anche per includere studenti motivati e dotati di buoni strumenti di apprendimento, ma con svantaggi di varia natura, anche legati al background socio-culturale di appartenenza.</p> <p>Tematiche del modulo</p> <p>"Riflessioni sull'impatto delle politiche della UE sulla quotidianità dei cittadini. La libertà di mobilità all'interno dello spazio comune europeo: risorsa per la crescita e per lo sviluppo della identità europea oppure un problema da affrontare ed un diritto da riformulare alla</p> |



luce delle congiunture politiche e sociali internazionali ?'

Opinioni a confronto”

Si tratta di tematiche fondanti, connesse alla identità europea e ben presenti nei Trattati europei, su cui è importante confrontarsi e dibattere per capire insieme che cosa significa veramente essere cittadini europei. Per questi motivi la metodologia laboratoriale ed interattiva scelta per la conduzione del modulo è quella del “debate”.

Infatti, la metodologia “debate” può dare un contributo importante al potenziamento della capacità di costruire pensiero degli studenti, stimolando il confronto, lo spirito critico e soprattutto l'interazione cooperativa e costruttiva. Si tratta di una competizione (ovviamente non aggressiva ed anzi divertente e leggera) in cui gli studenti possono liberare la loro fantasia ed abilità nell'affrontare gli argomenti, cercando le fonti, le citazioni e le modalità espressive che riterranno migliori. A partire dal tema fornito ed a prescindere che gli studenti difendano il punto di vista PRO o CONTRO saranno comunque loro a decidere su cosa indagare, come affrontare le ricerche e come districarsi durante il dibattito, ovviamente con la guida e la facilitazione del docente formatore, utilizzando tutte le risorse possibili, anche e soprattutto quelle digitali. Gli studenti potranno costruire il loro pensiero giorno dopo giorno, confrontandosi tra loro e scoprendo, soprattutto, la loro capacità di pensiero e di confronto. Ogni studente potrà trovare il proprio spazio assumendo un ruolo a rotazione: come uno degli oratori, come capitano, ricercatore, organizzatore delle fonti e dei dati, stratega della comunicazione, assistente al dibattito, analizzatore dei documenti e dei contenuti della squadra avversaria. Questo percorso potrà essere utile per acquisire consapevolezza e fiducia in se stessi e spesso sorprenderà lo studente nel fargli scoprire capacità che non immaginava di possedere. Sarà un percorso di crescita, si imparerà ad ascoltare, a gestire lo stress, a comunicare in pubblico. E tutto ciò che si imparerà servirà per tutta la vita. Il docente che condurrà il gruppo potrà osservare gli studenti sotto una luce diversa, valorizzando le loro competenze in altri contesti non facilmente rilevabili. Coordinerà il lavoro degli studenti, stimolando la partecipazione dei più passivi e limitando coloro che tendono a strafare. Verificherà che ogni studente del gruppo abbia un ruolo, darà la massima autonomia ai ragazzi nella organizzazione dei tempi e delle metodologie di ricerca, dell'esposizione e della gestione del dibattito; li stimolerà ad allenarsi e a prepararsi, integrando le attività della competizione con quelle curriculari. Grazie alla supervisione del docente, gli studenti diventeranno i protagonisti consapevoli di un'esperienza che li vedrà cimentarsi con tematiche attuali e importanti nella loro vita come quelle legate alla cittadinanza europea. Impareranno a fare ricerche approfondite, a selezionare i dati fondamentali e a capire come utilizzare le fonti. Non meno importante, si alleneranno a esprimersi apertamente, a collaborare con i compagni, a competere più per imparare che per vincere, a rispettare regole condivise in un contesto democratico, che prepara i cittadini globali di domani. Gli studenti a rotazione svolgeranno anche il ruolo di giudici e questo li allenerà non solo all'ascolto, ma anche alla responsabilità ed all'equilibrio. Sul piano operativo gli studenti che prenderanno parte al modulo verranno divisi in quattro gruppi in modo tale che mentre due si sfidano (e precedentemente si preparano), gli altri abbiano il ruolo di giudici oppure costituiscano il pubblico che assiste al confronto. Le due squadre che giungeranno alla finale si sfideranno davanti ad una giuria costituita da altri docenti e studenti. Il video della sfida finale verrà postato sul sito web istituzionale.

Tutte le argomentazioni emerse nei dibattiti ed oggetto di confronto verranno riportate in un glossario della mobilità europea che verrà postato sul sito istituzionale per la disseminazione.

Obiettivi

- Consapevolezza dell'idea di cittadinanza europea, intesa come appartenenza ad una cultura, a valori e ad un percorso storico comune;
- Acquisizione delle competenze argomentative;
- Sviluppo del pensiero critico;
- Consolidamento delle competenze sociali e civiche: leggere la realtà in modo critico; saper identificare i problemi e individuare le possibili soluzioni; saper leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione; saper collaborare e condividere un obiettivo comune; saper ascoltare e confrontarsi con opinioni diverse; saper partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e politica ed



economica, in particolare alla vita in società sempre più diversificate e complesse;

- Capacità di autovalutazione.

Fasi di svolgimento del modulo

1. Presentazione del progetto agli studenti da parte del docente formatore, con il supporto ed il coordinamento del docente tutor;
2. Presentazione delle caratteristiche e delle modalità di funzionamento delle Istituzioni europee
3. Divisione degli alunni in gruppi di lavoro; designazione del responsabile per ogni gruppo e definizione del ruolo di ciascun componente;
4. Guida del docente, eventuali suggerimenti sul materiale di documentazione/fonti reperibili anche tramite il web; il formatore sceglierà interagendo con il gruppo degli student

Restituzione: gli studenti divisi in quattro gruppi, si sfideranno due a due mentre gli altri due gruppi assumeranno il ruolo di giudice e pubblico; la sfida finale verrà filmata e postata sul sito web istituzionale.

Per la valutazione dell'argomentazione si adoterà una griglia/rubrica condivisa con gli studenti che terrà conto dei seguenti elementi: a) rispetto dei tempi b) uso critico delle fonti/documenti c) qualità espositiva d) creatività nel sostenere la tesi/replica.

Modalità di verifica e valutazione finale

- Tutte le attività previste dal modulo verranno monitorate mediante griglie di osservazione di comportamenti ed atteggiamenti degli studenti, in modo da poter orientare le azioni laboratoriali. Da non dimenticare che uno degli esiti attesi più importanti è l'attivazione degli studenti, in particolare la facilitazione di atteggiamenti positivi verso l'apprendimento in contesti di realtà
- Verranno somministrati questionari di soddisfazione agli studenti coinvolti nel modulo per valutarne le percezioni, soprattutto riguardo all'efficacia delle azioni ed al valore aggiunto generato in termini di autoefficacia/autostima e di crescita di competenze di base
- Verranno sondate con questionari somministrati on line le percezioni di positività/criticità anche di tutti coloro che verranno coinvolti nella disseminazione (studenti, docenti e stakeholder) e nelle ricadute (studenti e docenti coinvolti nelle azioni)
- Il collegamento tra lo svolgimento del modulo ed il curriculum e quindi con l'azione didattica dei docenti ed il lavoro di aula dovrà essere costante. E' evidente che il banco di prova più importante riguardo all'efficacia del modulo è dato dalla crescita degli apprendimenti degli studenti nelle azioni curriculari delle discipline dell'area letteraria e giuridico-sociale, da rilevare attraverso il monitoraggio del loro profitto nelle varie tipologie di verifica somministrate. In particolare si curerà, attraverso la somministrazione di test mirati e pensati insieme tra il docente formatore ed i docenti dei dipartimenti interessati (in particolare centrati su prove esperte a carattere multidisciplinare), il confronto tra i livelli di competenza in ingresso ed in uscita dal modulo rilevati negli studenti coinvolti. Ciò permetterà di misurare la generazione di valore aggiunto e quindi consentirà una discussione informata e guidata tra i docenti dei Dipartimenti sul modulo e sulla sua trasferibilità, soprattutto a livello metodologico.

| | |
|---------------------------------------|---|
| Data inizio prevista | 08/11/2017 |
| Data fine prevista | 24/01/2018 |
| Tipo Modulo | Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3C |
| Sedi dove è previsto il modulo | BSPS00601V BSRI006014 BSTF006011 |
| Numero destinatari | 15 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo) |
| Numero ore | 30 |



Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: A confronto per capire e costruire una Europa in movimento

| Tipo Costo | Voce di costo | Modalità calcolo | Valore unitario | Quantità | N. so ggetti | Importo voce |
|------------|---------------|----------------------|-----------------|----------|--------------|-------------------|
| Base | Esperto | Costo ora formazione | 70,00 €/ora | | | 2.100,00 € |
| Base | Tutor | Costo ora formazione | 30,00 €/ora | | | 900,00 € |
| Gestione | Gestione | Costo orario persona | 3,47 €/ora | | 15 | 1.561,50 € |
| | TOTALE | | | | | 4.561,50 € |



Articolazione della candidatura

10.2.3 - Azioni di internazionalizzazione dei sistemi educativi e mobilità

10.2.3B - Potenziamento llinguistico e CLIL

Sezione: Progetto

Progetto: E-Clil : didattica innovativa per cittadini europei 2.0

Descrizione progetto

Premessa

Il progetto intende coniugare l'apprendimento di contenuti pluridisciplinari correlati ai temi della Cittadinanza europea con lo sviluppo di competenze in lingua straniera (inglese) e la promozione di competenze digitali. Questa attività formativa di 60 ore, condotta da un docente formatore madrelingua, è rivolta a venti studenti dell'IIS Beretta che hanno già frequentato un percorso propedeutico di 30 ore specificamente legato all'analisi delle principali componenti dell'identità valoriale, sociale, politica e culturale europea. Gli studenti potranno poi sostenere un esame presso un ente certificatore esterno per conseguire la certificazione in lingua inglese di livello B1.

Gli obiettivi di apprendimento prioritari con i relativi esiti attesi riguardo al potenziamento linguistico ed all'approfondimento delle tematiche di cittadinanza europea saranno perseguiti mediante l'utilizzo della metodologia CLIL, pratica didattica largamente diffusa a livello europeo ed ora prevista anche dai nuovi ordinamenti dell'istruzione superiore italiana, integrandola nel contesto delle tecnologie multimediali e della rete, elementi imprescindibili ormai della didattica quotidiana.

CLIL è l'acronimo di 'Content and Language Integrated Learning', ossia apprendimento integrato di lingua e di contenuto. Nasce in Europa nei primi anni '90 in riferimento a situazioni di insegnamento veicolare in lingua straniera. Chi decide di denominare un percorso veicolare con il termine CLIL fa una scelta fondamentale: dichiara che la lingua verrà appresa attraverso il contenuto e che il contenuto verrà insegnato ed appreso attraverso la lingua, contemporaneamente, nella convinzione che l'apprendimento veicolare porti ad una competenza linguistico-comunicativo superiore rispetto ai metodi 'tradizionali', pur se il focus rimane sui contenuti del modulo.

A livello dell'attuazione didattica, la natura 'language sensitive' di un percorso CLIL, nel rispetto delle strategie di "scaffolding", porta a:

- L'uso di strategie didattiche che rendono il contenuto comprensibile agli studenti (ad es. attività di pre-listening, while-listening);
- L'uso attento del proprio eloquio;
- L'uso frequente di strategie quali riformulazione, esemplificazioni, ripetizione;
- Una organizzazione didattica che consenta la partecipazione linguistica e cognitiva attiva degli studenti;
- L'utilizzo frequente di codici non-verbali a sostegno dell'apprendimento;
- Momenti di focalizzazione sulla lingua che fungono da supporto all'apprendimento del contenuto;
- Momenti di learning by doing – apprendimento esperienziale e concreto come preparazione al discorso teorico e per permettere allo studente di impadronirsi dei contenuti.

Si tratterà, quindi, di una attività formativa in cui lo studente potrà essere protagonista del suo apprendimento, sia linguistico che relativo alle competenze specialistiche e digitali, attraverso un'aula altamente laboratoriale.

Destinatari

Si coinvolgeranno studenti appartenenti a tutti gli indirizzi e gli ordinamenti dell'IIS Beretta, valorizzando motivazioni e competenze in possesso, ma anche garantendo l'inclusione di studenti con svantaggi di varia natura, anche legati alla appartenenza ad un background socio-culturale basso o medio-basso. E' importante, infatti, operare per diffondere ad ogni livello gli strumenti e le competenze di cittadinanza europea ed ecco allora che è necessario coinvolgere

studenti che presentano profili di rischio e di disagio, non solo per le problematiche di apprendimento, ma anche per comportamenti ed atteggiamenti mostrati nella ordinarietà della vita scolastica.

Gli studenti verranno coinvolti fin dalla fase di progettazione preliminare. Infatti, sono stati organizzati incontri con gli studenti rappresentanti di classe, d'Istituto e della Consulta (oltre che con tutti quelli potenzialmente interessati alle progettualità della misura PON con un incontro dedicato) per sondare disponibilità e cogliere idee, anche di carattere organizzativo. E' stato creato, poi, uno strumento on line di rilevazione di interessi/bisogni formativi e di segnalazione di idee e spunti creativi, che sono stati messi alla base della successiva progettazione dei moduli. Genitori e studenti verranno coinvolti nella fase di rendicontazione degli esiti dei moduli formativi e dell'intera progettualità PON, anche tramite la compilazione di un questionario di valutazione e soddisfazione, i cui esiti contribuiranno alla valutazione e validazione finale dell'attività.

Azioni e metodologie

Il docente madrelingua con il supporto organizzativo e facilitante del docente tutor condurrà un percorso in cui gli studenti svilupperanno lavorando in gruppo (anche in piccoli gruppi) una azione di ricerca sul tema centrale delle politiche e progetti culturali della UE come fattori e motori della costruzione di una comune identità europea nella diversità.

I venti studenti verranno suddivisi in quattro gruppi di cinque membri, ognuno dei quali opererà utilizzando la lingua inglese come strumento veicolare di comunicazione, coordinati ed indirizzati dal docente madrelingua.

Prima di giungere alla fase di lavoro per sotto gruppi, il docente formatore madrelingua presenterà al gruppo in plenaria le idee centrali del modulo, i suoi obiettivi di apprendimento ed i prodotti finali da elaborare e disseminare.

In particolare, il docente esporrà le coordinate fondamentali delle politiche culturali dell'UE, sottolineando come queste costituiscono linee strategiche di importanza decisiva per l'integrazione europea. Verranno poi scelti grazie al confronto (utilizzando la tecnica del brain storming) i temi su cui si concentrerà il lavoro dei sotto gruppi.

I sotto gruppi opereranno ed al termine della loro azione di ricerca ognuno di essi presenterà (ovviamente in lingua inglese) a tutti gli altri gli esiti del proprio lavoro.

Grazie al confronto ed alla interazione tra i sotto gruppi ed alla mediazione facilitante del docente formatore madrelingua si giungerà alla individuazione e fissazione delle acquisizioni fondanti del lavoro di ricerca.

Ogni gruppo terrà un diario di bordo in lingua straniera, che consentirà la registrazione dell'esperienza da parte dei suoi protagonisti (studenti e docente formatore). Questo perché l'aspetto della riflessione sulla pratica didattica, sui processi di apprendimento e acquisizione, sui risultati dell'introduzione di buone pratiche, è, e sempre più deve diventare, parte integrante del processo educativo offerto dall'istituzione scolastica. È anche questo il senso del sottotitolo del progetto "E-CLIL: per una didattica innovativa": l'integrazione di contenuti disciplinari, competenze linguistiche e uso delle nuove tecnologie possono rappresentare per la scuola italiana un'occasione di autentico rinnovamento e dunque necessitano di alta consapevolezza da parte di tutte le componenti scolastiche, di una costante interrogazione da parte dell'insegnante sui propri metodi e una continua ricognizione da parte dello studente sui propri risultati.

Nel "diario di bordo" verranno inseriti:

- Obbiettivi
- Strategie cognitive messe in atto
- Fasi della ricerca-azione
- Fonti e scelta di informazioni, documenti e testi (orali e scritti)
- Attività messe in atto per lo sviluppo delle competenze comunicative
- Strumenti digitali utilizzati
- Descrizione dei prodotti finali

Prodotti finali



Verranno elaborati uno o più prodotti digitali, che documentino il processo di sperimentazione del Modulo CLIL affrontato con gli studenti.

Si lascia piena libertà agli studenti di scegliere, in accordo con il docente formatore ed il tutor, la modalità e la combinazione dei contenuti da comunicare con un e-book (che presenterà le riflessioni e le acquisizioni più importanti del gruppo riguardo alle politiche culturali europee) e con audiovisivi che in forma di clip televisive cercheranno di dare vita alle espressioni culturali più genuinamente europee e rappresentative della nostra cultura comune.

La disseminazione dei prodotti finali sarà diretta prevalentemente alla comunità professionale e scolastica non solo grazie alla pubblicazione sul sito web istituzionale dei materiali multimediali, ma soprattutto con la discussione degli esiti rilevati nei dipartimenti. E' fondamentale, infatti, che le pratiche di innovazione metodologica e di flessibilizzazione laboratoriale dell'ambiente di apprendimento diventino patrimonio comune della comunità professionale in modo da guidarne lo sviluppo in una linea strategica che è quella del PTOF.

Grazie alla collaborazione dei partner istituzionali, comune di Gardone V.T. e Comunità Montana di Valle Trompia, si avvierà una riflessione sul territorio sui temi della cittadinanza europea e della internazionalizzazione, anche con l'organizzazione di un convegno pubblico di cui saranno protagonisti gli studenti.

Gli obiettivi di apprendimento saranno, in definitiva, i seguenti:

- Potenziamento delle competenze in lingua straniera, sia nella produzione scritta che in quella orale ai fini del superamento di un esame di certificazione linguistica presso un ente certificatore esterno
- Potenziare la creatività, l'innovazione, così come la capacità di pianificare e gestire progetti per raggiungere degli obiettivi trovando soluzioni concrete
- Potenziare autostima, consapevolezza di sé, processi decisionali e capacità metacognitiva nello studente
- Sostenere lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupabilità.
- Dare strumenti e competenze agli studenti per l'utilizzo intelligente dei linguaggi e degli strumenti digitali
- Comprendere le logiche e gli obiettivi strategici delle politiche culturali europee e la loro importanza per la definizione e l'integrazione di una comune identità europea

Gli esiti attesi al termine del modulo saranno i seguenti:

- Conseguimento della Certificazione linguistica esterna di livello B1
- Capacità di costruire prodotti multimediali ed audiovisivi
- Costruire e diffondere messaggi comunicativi efficaci sulla qualità, strategia e significato delle politiche culturali europee
- La crescita della capacità di lavorare in team su progetti da parte dei docenti a partire dallo studio e dalla condivisione di modelli e metodi di azione didattica innovativa
- Lo sviluppo negli studenti di competenze utili per l'azione innovativa, per generare creatività e per far nascere idee che valorizzino i principi di cittadinanza europea
- La generazione di valore aggiunto formativo in termini di esiti di apprendimento curricolare e di crescita del successo e della percezione di auto efficacia

Sezione: Caratteristiche del Progetto



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola ISTITUTO ISTRUZIONE
SUPERIORE C.BERETTA (BSIS00600C)

Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica

Il bacino dell'IIS "Beretta" è la Valle Trompia, la Valgobbia e parte della Valsabbia, un'area montana, urbanizzata ed industrializzata, attiva soprattutto nel settore meccanico. Accanto alle grandi imprese, dominano piccola/media impresa e artigianato. La crisi ha provocato disoccupazione, ma oggi si manifestano segnali di sviluppo da consolidare. Non manca il disagio giovanile, che si traduce in dispersione ed insuccesso, soprattutto nel primo biennio. I dati Invalsi dimostrano come il contesto socio-culturale della nostra utenza sia basso o medio-basso, con conseguenti criticità nella motivazione all'apprendimento e con la tendenza a riprodurre scelte e condizioni delle famiglie di provenienza. Da alcuni anni la Valle ha visto attenuarsi i flussi migratori, ma le problematiche linguistiche degli studenti si sono trasformate in un insuccesso più alto rispetto ai coetanei italiani. Il contesto di riferimento è, quindi, tipico di un'area montana, con problemi di marginalità e che solo nell'ultimo decennio ha visto una crescita di diplomati, ancora insufficiente rispetto ai bisogni del tessuto produttivo ed è per questo che la scuola deve formare competenze concrete e spendibili, anche per una piena cittadinanza



Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi generali e gli obiettivi formativi specifici perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020.

Il modulo mirerà a potenziare le competenze in lingua straniera e di cittadinanza europea nella convinzione che si tratta di strumenti fondamentali per garantire l'occupabilità dei giovani e la loro realizzazione, la coesione sociale, la cittadinanza attiva, la diffusione di modelli di sviluppo legati ad una identità europea come garanzia di diritti e di crescita sostenibile. Gli obiettivi perseguiti sono i seguenti:

- Potenziare negli studenti la capacità creativa e di innovazione, di pianificazione, di analisi/gestione/risoluzione dei problemi
- Promuovere le competenze in lingua straniera e di cittadinanza europea nella direzione della consapevolezza di essere cittadini europei e di agire in uno spazio internazionalizzato e di libertà
- Promuovere lo sviluppo di un ambiente di apprendimento innovativo, laboratoriale, digitalizzato, che attivi lo studente e potenzi i suoi strumenti linguistici e di cittadinanza in una dimensione internazionalizzata
- Diffondere tra i docenti modelli di didattica e organizzazione della didattica che, con la sperimentazione, diventino riferimenti nella dimensione curricolare
- Dare continuità e stabilità ad una proposta flessibile di scuola capace di dilatare i propri tempi di funzionamento
- Promuovere e diffondere la metodologia CLIL



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola ISTITUTO ISTRUZIONE
SUPERIORE C.BERETTA (BSIS00600C)

Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

Il bisogno di costruire competenze in lingua straniera, di cittadinanza europea, di dare strumenti per muoversi con consapevolezza di diritti e doveri in uno spazio comune, è fortemente avvertito dalla comunità professionale e territoriale. In fase di elaborazione del PTOF gli stakeholder hanno sottolineato queste necessità, alla luce di una società globalizzata e di un settore produttivo ormai internazionalizzato e strettamente legato agli strumenti ed alle regole UE. E' molto avvertita da tutti, in particolare dalle imprese, l'esigenza di dare più forza alla formazione linguistica, dati i collegamenti stretti con i mercati internazionali. Ovviamente serve una formazione linguistica innovativa, che sviluppi la capacità di affrontare in lingua straniera situazioni e compiti di realtà con autonomia ed efficacia comunicativa.

Gli studenti verranno individuati in base a motivazioni e interesse, da accertarsi con una autopresentazione e con un colloquio di accoglienza, finalizzato a rilevare i livelli di competenza in ingresso, coordinandosi con i docenti curricolari.

Si garantirà la necessaria equi eterogeneità, anche per includere studenti con disagi e svantaggi di varia natura, anche legati al background socio-culturale di appartenenza.



Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, di sabato, nel periodo estivo

L'attuazione del progetto consentirà di dilatare i tempi ordinari di apertura della scuola, con riferimento a tutti e tre i plessi di cui si compone il nostro Istituto. L'orario di funzionamento potrà essere allungato fino alle 17,30 di norma, ma con la possibilità di disporre aperture anche nel tardo pomeriggio/sera in occasione di attività per agevolare il coinvolgimento diretto di attori del territorio nella fase formativa. L'attuazione del progetto prevede anche il coinvolgimento delle famiglie che dovranno essere informate, sia nella dimensione di gruppo che a livello individuale/personalizzato, e questo certamente comporterà aperture nel tardo pomeriggio, data la necessità di venire incontro alle loro esigenze. Le attività laboratoriali porteranno alla elaborazione di prodotti finali con conseguenti esiti di restituzione alle famiglie ed al territorio che comporteranno l'apertura pomeridiana al sabato della scuola in alcune occasioni. In generale il progetto consentirà di sperimentare un modello di scuola più aperta e vissuta, in grado di porsi come soggetto attivo e laboratorio di azioni formative in ogni direzione.

Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altri azione del PON-FSE.

L'IIS Beretta ha scelto nel PTOF di indirizzarsi verso una didattica attiva e laboratoriale. Tra gli obiettivi di processo conseguenti alle Priorità/Traguardi del RAV vi è "orientare il curriculum verso laboratorialità, cooperazione, interattività e professionalizzazione". Fare laboratorialità, stimolare l'azione cooperativa significa attivare gli studenti e valorizzare le loro competenze, dilatare i tempi del fare scuola e agganciare il territorio. Questa idea è stata inserita nella candidatura al PON Inclusione sociale per dare continuità all'esperienza già avviata. All'interno del PTOF vi sono varie progettualità indirizzate verso la formazione delle competenze in lingua straniera, di cittadinanza europea e alla internazionalizzazione dell'ambiente di apprendimento. Molte energie sono state indirizzate verso il progetto di mobilità transnazionale Erasmus + azione KA1, che ha consentito di far vivere una esperienza professionale, educativa e linguistica a studenti e docenti, che sta dando un respiro e una apertura nuove alla scuola. E' stata condotta anche una importante esperienza in rete con altre scuole per la costruzione di un percorso CLIL che, valorizzando l'apprendimento linguistico situato e gli ambienti digitali, mira a sviluppare competenze di cittadinanza europea.



Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio, per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodi saranno applicati nella promozione della didattica attiva; quali strumenti favoriranno la realizzazione del progetto, e quali impatti si prevedono sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio.

I moduli si svolgeranno prevalentemente nei laboratori e nelle aule multimediali dell'IIS Beretta e saranno fondati su metodologie attive, laboratoriali e cooperative (Cooperative Learning, Problem Solving, Brain Storming, Learning by doing). L'esperienza CLIL consentirà di sperimentare una modalità didattica innovativa, sia pur prevista dagli ordinamenti, e di diffonderla sempre più nella comunità professionale. Non si tratterà di una semplice trasmissione di contenuti, quindi, ma di un apprendimento costruito insieme facendo, in cui il ruolo per il docente sarà di facilitazione e guida all'azione degli studenti, necessaria per lo sviluppo di competenze solide e la costruzione di prodotti di realtà. Importante è anche lo sforzo di costruire competenze linguistiche più spendibili e funzionali ai bisogni reali di comunicazione. La sfida sta nel calare nel curriculum tali metodologie e i moduli saranno una sperimentazione che influirà sulla formazione delle risorse umane tramite il confronto. Il modo migliore è fare esperienza concreta e promuoverla con la forza dell'esempio. Il modulo coinvolgerà 20 studenti e le loro famiglie, ma con la disseminazione si cercherà di arrivare a tutti per promuovere un cambiamento che implementi in modo stabile pratiche didattiche innovative

Promozione di una didattica attiva e laboratoriale

Indicare come il progetto intende promuovere una didattica attiva e laboratoriale e della collaborazione tra i diversi attori della comunità educante.

E' necessario creare percorsi flessibili, per avvicinarli ai ritmi di apprendimento degli studenti. L'azione didattica si sposta dall'insegnamento all'apprendimento, ai processi del 'far apprendere' e del riflettere sul fare. Nel laboratorio i saperi diventano strumenti per sviluppare competenze. In realtà il carattere laboratoriale non è per forza collegato ad un laboratorio fisico, ma è espressione di un metodo: lavorare per gruppi mobili, garantire interattività tra studenti e docente e tra gli stessi studenti, centrare la funzione docente su un ruolo di guida/facilitazione. Progettare attività di laboratorio nasce, quindi, dall'esigenza di promuovere competenze complesse, come la capacità di agire con consapevolezza in una dimensione europea. Anche il potenziamento delle competenze in lingua straniera richiede un approccio laboratoriale, che superi una frontalità ormai inefficace. E' essenziale creare un rapporto interattivo tra moduli e curricoli, con una disseminazione che coinvolga la comunità professionale in una riflessione che contagi sempre più docenti ad un approccio metodologico innovativo. Il progetto è, quindi, una occasione di crescita e sarà essenziale una azione di verifica/valutazione diffusa, collegata a una formazione centrata sulla ricerca azione



Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

L'individuazione degli studenti si fonderà prevalentemente sull'analisi del profilo motivazionale, ma si farà attenzione ad includere anche studenti con svantaggi (background socio-culturale, BES di varia natura), grazie al coinvolgimento dei docenti dei consigli di classe, in particolare dei coordinatori. A tutti gli studenti con deficit/svantaggi verrà proposto l'inserimento nel progetto previa presentazione dello stesso alla presenza delle famiglie, di cui si acquisirà il consenso. Per tutti verrà elaborata una analisi della situazione di apprendimento in ingresso e del profilo di conoscenze/competenze, stimolando la partecipazione dello studente in modo da creare non solo consapevolezza del percorso, ma anche crescita di interesse/motivazione. Gli esiti della partecipazione al modulo verranno monitorati in itinere (test/griglie di osservazione) ed in uscita, incrociandoli con gli esiti di apprendimento nelle discipline. Si curerà il contatto con le famiglie per creare un'alleanza educativa rispetto alla personalizzazione del percorso formativo del figlio/a. La presenza nel modulo di studenti motivati/in possesso di buone competenze in ingresso e di studenti con deficit/svantaggi consentirà di creare un flusso ed una interazione positivi per entrambi

Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze.

Gli esiti di apprendimento verranno rilevati con griglie di osservazione e prove finali esperte centrate sui compiti di realtà previsti, collegate ad indicatori per misurare le competenze da conseguire. Il collegamento con il percorso curricolare e quindi tra i docenti curricolari ed il team di progetto consentirà di rilevare l'impatto sull'andamento di profitto degli studenti (grazie al riscontro in itinere/finale rispetto alle valutazioni disciplinari) e sui loro comportamenti/atteggiamenti/motivazioni. Agli studenti ed ai genitori verrà somministrato un questionario di soddisfazione da compilare on line in esito al modulo. Un questionario verrà somministrato anche ai docenti curricolari per rilevare l'impatto che a loro parere il progetto ha avuto sul profitto e sul comportamento degli studenti oltre che sulla vita didattica ed organizzativa della scuola. Il questionario di soddisfazione verrà compilato anche da tutte le realtà del territorio coinvolte nel progetto. Gli esiti verranno presentati al collegio docenti ed al consiglio d'istituto, quindi rendicontati all'assemblea dei rappresentanti degli studenti e dei genitori ed in particolare disseminati sul territorio grazie ad uno o più incontri pubblici rivolti a tutti gli stakeholder.



Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali/modelli riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practice).

Gli esiti dei moduli (analizzati da più punti di vista e quindi riguardo agli esiti di apprendimento in termini di competenze di base/trasversali degli studenti, riguardo all'impatto sulla comunità professionale, sul curriculum e sull'ambiente di apprendimento) verranno presentati al collegio docenti, al consiglio d'Istituto ed ai rappresentanti di studenti e genitori. Verrà organizzata una assemblea, con gli enti territoriali, per rendicontare agli stakeholder l'andamento/esito del progetto, anche per far comprendere il contributo che il territorio può dare ad una scuola che si vuole porre in modo innovativo. I prodotti finali dei moduli verranno pubblicati sul sito web e presentati negli incontri professionali e pubblici, valorizzando il protagonismo degli studenti che li hanno realizzati. I prodotti finali saranno una risorsa della comunità, oltre che visionabili e replicabili. La documentazione di progetto verrà resa disponibile all'intera comunità professionale in una area del sito web in modo che possa divenire patrimonio di tutti e che sia alla base di ulteriori elaborazioni progettuali in linea con il carattere laboratoriale, cooperativo e inclusivo che si vuole dare alla didattica in tutte le aree disciplinari e di progetto.

Capacità di avere ricadute territoriali, sia dirette, come ambito di applicazione dei percorsi, sia indirette, attraverso momenti di restituzione

Indicare, ad esempio, in che modo si intendono presentare, all'interno della scuola e sul territorio, i risultati dei percorsi, nonché valorizzare il ruolo delle studentesse e degli studenti come "promotori" di dibattito pubblico all'interno della classe, nella comunità territoriale e/o in Rete.

Lo svolgimento del modulo sarà seguito da una fase di rendicontazione sociale e di disseminazione, rivolta sia all'interno che all'esterno. In collaborazione con gli enti territoriali partner verrà organizzato un incontro pubblico per presentare gli esiti finali, con riferimento ai prodotti di realtà elaborati e alle testimonianze degli studenti che li hanno realizzati. Sarà l'occasione per stimolare un dibattito pubblico sui temi della internazionalizzazione, dell'apprendimento linguistico, della cittadinanza europea e sul futuro dell'UE, che va affrontato in una congiuntura difficile, ma che costituisce una opportunità di svolta, da orientare in positivo. Il ruolo degli studenti sarà decisivo anche all'interno per una disseminazione che agisca veramente in profondità. Infatti, agiranno con i loro pari ed entreranno direttamente nelle classi per portare la loro testimonianza e esperienza. E' necessario creare una discussione per far crescere la scuola e orientare sempre più la comunità scolastica verso una dimensione europea in cui è decisivo calarsi in modo intenzionale. La contaminazione avverrà con gli stessi strumenti anche tra i docenti, all'interno del collegio docenti e soprattutto nei dipartimenti, in modo che il dibattito semini nuove progettualità della stessa area.



Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e genitori nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto

Indicare, ad esempio, come sarà previsto il coinvolgimento di studenti e genitori, specificando in quali fasi e con quali ruoli.

Studenti e famiglie sono state coinvolte nella elaborazione e stesura del progetto fin dalla fase di ideazione. Si è ritenuto opportuno, infatti, ascoltarli e raccogliere idee e stimoli, in modo da coinvolgerli pienamente e dare più forza a tutte le progettualità collegate ai vari PON. Non si vuole che tali esperienze rimangano patrimonio di pochi, ma siano al contrario una risorsa per tutti, soprattutto volute e condivise, ritenute una risorsa strategica per la crescita della scuola. Sono stati organizzati incontri rivolti ai rappresentanti degli studenti e dei genitori (in assemblee separate), sia nei consigli di classe che nella consulta studentesca provinciale e nel consiglio d'Istituto, durante i quali sono stati presentati gli avvisi pubblici PON, le loro caratteristiche e finalità, le opportunità presenti e lo spirito di innovazione metodologica che li caratterizza. Le idee maggiormente rilevanti emerse sono state poi portate all'attenzione di tutti i genitori e gli studenti tramite una rilevazione con un form on line, che ha permesso di individuare con chiarezza le priorità strategiche di azione.

Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni

Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, con quali finalità.

L'Istituto è al centro di un territorio con una articolata progettualità. In questo caso si sono costruite relazioni con la Comunità Montana di Valle Trompia ed il comune di Gardone V.T, soprattutto al fine di rendicontare socialmente e disseminare le esperienze di progetto rivolgendosi a tutti gli stakeholder. Il livello di condivisione con gli enti territoriali è, infatti, molto elevato e con essi è stata condivisa la volontà di spingere la formazione verso modelli di cittadinanza attiva calata in una dimensione europea e di apprendimento delle lingue straniere in contesti situati, nella consapevolezza che solo apertura, competenza linguistica, occupabilità e consapevolezza di diritti e doveri potranno portare ad una società più coesa e solidale. Con il comune la relazione è legata anche al progetto Officina Liberty con il quale l'ente sta costruendo collaborazioni con entità pubbliche e private per l'incubazione di idee innovative, aperte a tutti e in particolare ai giovani. E' un luogo di creatività, in cui la dimensione della conoscenza delle lingue straniere e del superamento delle barriere nazionali è ben presente. L'ambizione è quella di essere protagonisti di questo progetto per dare valore aggiunto al curriculum e supportare lo sforzo di innovazione insito nei PON.



Sezione: Progetti collegati della Scuola

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

| Titolo del Progetto | Riferimenti | Link al progetto nel Sito della scuola |
|---------------------------|--------------------------|---|
| E-CLIL : People of Europe | Pg annuale allegato PTOF | http://www.iisberetta.gov.it/images/dati/pon/E-People_of_Europe.pdf |

Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

Elenco collaborazioni con attori del territorio

| Oggetto della collaborazione | N. so ggetti | Soggetti coinvolti | Tipo accordo | Num. Protocollo | Data Protocollo | All egato |
|---|--------------|---|--------------------------|-----------------|-----------------|-----------|
| Rendicontazione sociale e disseminazione | 1 | Comunità Montana di Valle Trompia Ufficio Cultura | Dichiarazione di intenti | 3294 | 19/04/2017 | Sì |
| Rendicontazione sociale, disseminazione e collaborazione per il progetto Officina Liberty | 1 | Comune di Gardone Val Trompia Ufficio Cultura | Dichiarazione di intenti | 7706 | 28/04/2017 | Sì |

Collaborazioni con altre scuole

Nessuna collaborazione inserita.

Sezione: Riepilogo Moduli

Riepilogo moduli

| Modulo | Costo totale |
|-----------------------------------|--------------------|
| Nella cultura l'Europa del futuro | € 10.164,00 |
| TOTALE SCHEDE FINANZIARIE | € 10.164,00 |

Sezione: Moduli

Elenco dei moduli

Modulo: Potenziamento linguistico e CLIL

Titolo: Nella cultura l'Europa del futuro

Dettagli modulo

| Titolo modulo | Nella cultura l'Europa del futuro |
|--------------------|--|
| Descrizione modulo | Descrizione del modulo Il modulo vuole sviluppare capacità orali e scritte in lingua inglese, valorizzando le tecnologie digitali come ambiente di apprendimento facilitante. Utilizzando la lingua veicolare inglese si svilupperanno momenti di apprendimento situati relativi all'ambito delle politiche culturali europee e aventi come obiettivo finale la produzione di videoclip e |



materiale informativo (e-book) in lingua inglese da poter consultare sia da parte di docenti che studenti.

Il modulo verrà condotto da un docente madrelingua, con il supporto organizzativo e facilitante di un docente tutor e verrà rivolto ad un gruppo di venti studenti, con la finalizzazione di accompagnarli all'esame di certificazione linguistica di livello B1 presso un ente certificatore esterno. Gli studenti (provenienti dalle classi del triennio finale dell'IIS Beretta) che parteciperanno alle attività del modulo avranno in precedenza frequentato le attività del modulo di Cittadinanza europea previste come propedeutiche dall'Avviso pubblico PON.

Finalità e obiettivi del modulo

Il progetto si propone prioritariamente di promuovere i valori della cittadinanza europea e della elaborazione culturale in una dimensione europea, di stimolare la partecipazione alla vita sociale aprendosi a nuove esperienze di più ampio respiro e nuovi linguaggi, di fornire occasioni di comprensione degli elementi fondanti dell'identità più vera dell'Unione Europea, nello spirito dei valori fondanti della UE e guardando al futuro da costruire. La cultura è vista come fattore fondamentale di incontro e quindi di integrazione nello spazio comune europeo, risposta dinamica e giovane ai tanti focolai di tensione e di disgregazione che oggi agiscono ad ogni livello, anche in conseguenza degli effetti della lunga fase di crisi e stagnazione economica.

Lo studente dovrà essere in grado di sostenere in L2 il proprio punto di vista in un confronto e nell'interazione con i pari e con il docente formatore, riuscendo a trovare forme di sintesi e di mediazione ed individuando modalità più funzionali ed autentiche per garantire una reale integrazione tra gli apprendimenti in termini di competenze linguistiche ed i contenuti più specificamente disciplinari. Si esploreranno modalità didattiche in cui l'attore dell'apprendimento sia lo studente in ambienti innovativi e stimolanti, avvalendosi delle nuove tecnologie multimediali.

La linea di azione di questo modulo è coerente con le linee strategiche del Piano triennale dell'offerta formativa dell'IIS Beretta, che punta intenzionalmente alla internazionalizzazione dell'ambiente di apprendimento e quindi su un miglioramento costante della qualità e della funzionalità delle competenze in lingua straniera da parte degli studenti. In questo quadro diventa molto importante l'utilizzo della metodologia CLIL, anche per le sue potenzialità in termini di innovazione laboratoriale dei processi di insegnamento e di apprendimento. L'IIS Beretta in questi ultimi tre anni ha investito molto nella formazione dei docenti in vista della loro certificazione linguistica (B2 o C1) e dell'acquisizione delle necessarie competenze metodologiche e didattiche.

Tematiche del modulo

- Agenda europea della cultura
- Piano europeo della cultura 2015 - 2018
- Capitali europee della cultura
- Programma Europa creativa
- La cultura nei Trattati europei
- Quale ruolo e quale destino per la cultura come motore per l'integrazione e la realizzazione dell'idea di Europa

Fasi di sviluppo del modulo: modalità di lavoro e risultati attesi per ciascuna fase.

Il docente madrelingua con il supporto organizzativo e facilitante del docente tutor condurrà un percorso in cui gli studenti svilupperanno lavorando in gruppo (anche in piccoli gruppi) una azione di ricerca attiva sulle aree tematiche sopra indicate.

I venti studenti verranno suddivisi in quattro gruppi di cinque membri, ognuno dei quali opererà utilizzando la lingua inglese come strumento veicolare di comunicazione, coordinati dal docente madrelingua.

Prima di giungere alla fase di lavoro per sotto gruppi, il docente formatore madrelingua presenterà al gruppo in plenaria le idee centrali del modulo, i suoi obiettivi di apprendimento ed i prodotti finali da elaborare e disseminare.

In particolare, il docente esporrà le coordinate fondamentali delle politiche culturali dell'UE, sottolineando come queste costituiscono linee strategiche di importanza decisiva per l'integrazione europea. Verranno poi analizzati grazie al confronto (utilizzando la

tecnica del brain storming) i temi su cui si concentrerà il lavoro dei sotto gruppi, creando una traccia operativa di azione calata su una linea del tempo.

I sotto gruppi opereranno e ricercheranno in rete (testi scritti, orali, visual aids, griglie, tabelle) da poter utilizzare, adattare o proporre agli studenti del gruppo.

Strategies before: riferimenti a conoscenze pregresse, attivazione o predisposizione di un glossario di base.

Strategies during: ricerca di parole chiave, preparazione di mappe concettuali.

Strategies after: multiple choice, flow charts, true false, cloze, think and discuss, matching.

Al termine della loro azione di ricerca ognuno di essi presenterà (ovviamente in lingua inglese) a tutti gli altri gli esiti del proprio lavoro.

Grazie al confronto ed alla interazione tra i sotto gruppi ed alla mediazione facilitante del docente formatore madrelingua si giungerà alla individuazione e fissazione delle acquisizioni fondanti del lavoro di ricerca, grazie anche alla valorizzazione dello strumento dei diari di bordo tenuti da ogni gruppo.

La fase di produzione prevederà presentazioni in PPT, produzione di videoclip, documenti in PDF, WIKI utilizzata per fruire e condividere i materiali prodotti.

1- Power point ipertestuali

2- Video e contenuti didattici digitali raccolti in e-book costruito dagli studenti

3- Dropbox per la condivisione veloce di documenti modificabili direttamente on-line

4- WIKI con i materiali prodotti nell'ambito della rete e con uno spazio dedicato sul sito web istituzionale dove si caricano i materiali, si raccolgono le informazioni e si condivide l'esperienza, spazio aggiornabile nel tempo reso poi pubblico al termine del progetto.

Strategie metodologiche, mezzi e strumenti

Strategie metodologiche: Cooperative Learning, Problem Solving, Brain Storming, Flipped Classroom.

Mezzi e strumenti: Lim, PC, Visual Organizers, Forum, Chat, Mail, Software di gestione prodotti multimediali

Valutazione di medio termine e finale del modulo

La valutazione dei processi e dei prodotti verrà effettuata ex ante con la redazione di un questionario di percezione/soddisfazione da parte del docente formatore e del tutor, che si focalizzerà sulla pertinenza del progetto, efficacia e efficienza ed ex post e che verrà somministrato on line agli studenti che avranno frequentato il modulo.

La valutazione darà l'opportunità di migliorare il progetto a seconda dei risultati ottenuti. A tal fine sono previsti indicatori sia qualitativi che quantitativi per monitorare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, strumenti e metodologie, organizzazione.

- Verranno sondate con questionari somministrati on line le percezioni di positività/criticità anche di tutti coloro che verranno coinvolti nella disseminazione (studenti, docenti e stakeholder) e nelle ricadute (studenti e docenti)

- Il collegamento tra lo svolgimento del modulo ed il curricolo e quindi con l'azione didattica dei docenti ed il lavoro di aula dovrà essere costante. E' evidente che il banco di prova più importante riguardo all'efficacia del modulo è dato dalla crescita degli apprendimenti degli studenti nelle azioni curriculari delle discipline dell'area linguistica, informatica e culturale, da rilevare attraverso il monitoraggio del loro profitto nelle varie tipologie di verifica somministrate. In particolare si curerà, attraverso la somministrazione di test mirati e pensati insieme tra il docente formatore ed i docenti dei dipartimenti interessati (in particolare centrati su prove esperte a carattere multidisciplinare), il confronto tra i livelli di competenza in ingresso ed in uscita dal modulo rilevati negli studenti coinvolti. Ciò permetterà di misurare la generazione di valore aggiunto e quindi consentirà una discussione informata e guidata tra i docenti dei Dipartimenti sul modulo e sulla sua trasferibilità, soprattutto a livello metodologico.



| | |
|---------------------------------------|---|
| Data inizio prevista | 31/01/2018 |
| Data fine prevista | 18/04/2018 |
| Tipo Modulo | Potenziamento linguistico e CLIL |
| Sedi dove è previsto il modulo | BSPS00601V BSRI006014 BSTF006011 |
| Numero destinatari | 20 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo) |
| Numero ore | 60 |

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Nella cultura l'Europa del futuro

| Tipo Costo | Voce di costo | Modalità calcolo | Valore unitario | Quantità | N. soggetti | Importo voce |
|------------|---------------|----------------------|-----------------|----------|-------------|--------------------|
| Base | Esperto | Costo ora formazione | 70,00 €/ora | | | 4.200,00 € |
| Base | Tutor | Costo ora formazione | 30,00 €/ora | | | 1.800,00 € |
| Gestione | Gestione | Costo orario persona | 3,47 €/ora | | 20 | 4.164,00 € |
| | TOTALE | | | | | 10.164,00 € |



Articolazione della candidatura

10.2.3 - Azioni di internazionalizzazione dei sistemi educativi e mobilità

10.2.3C - Mobilità transnazionale

Sezione: Progetto

Progetto: Beretta in volo verso l'Europa

Descrizione progetto

L'internazionalizzazione e la cittadinanza europea rappresentano due pilastri su cui la nostra scuola investe da tempo in termini di risorse, pensiero e azioni, in linea con gli obiettivi strategici che l'IIS Beretta si è dato nel PTOF. Infatti, la nostra scuola nella sua visione strategica di sviluppo si è data questa priorità 'Potenziare gli apprendimenti nelle lingue straniere, internazionalizzare l'ambiente di apprendimento, agire in una dimensione europea e di apertura all'incontro con altre culture, potenziare l'insegnamento CLIL, introdurre lo studio di altre lingue comunitarie' Esiste la convinzione, infatti, che la crescita delle competenze in lingua straniera sia funzionale a dare allo studente maggiori opportunità di realizzazione sociale, cittadinanza ed occupabilità, in linea con quanto previsto dalla Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio UE sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 2006. Varie sono le azioni pensate ed attuate per conseguire questo obiettivo, tra cui il potenziamento della progettualità finalizzata a costruire esperienze di mobilità e di scambio con l'estero, in quanto occasioni di incontro con altre culture europee e di full immersion linguistica. Ecco perché ci candidiamo per questo progetto che potrà continuità ed ancora più forza alle esperienze didattiche vissute ed in atto.

Negli ultimi due anni sono stati realizzati progetti di scambio con istituzioni scolastiche in Spagna, Repubblica Ceca, Olanda e Finlandia, mentre in questo anno scolastico 45 studenti, accompagnati da 8 insegnanti, si sono recati in Regno Unito e in Svezia per svolgere un'esperienza professionalizzante in ambito meccanico grazie al finanziamento di un progetto Erasmus+ KA1. Si è trattato di un'opportunità di grande importanza, che ha favorito l'acquisizione e il consolidamento di competenze linguistiche e professionali, ma anche e soprattutto di un incontro con altre culture europee che ha aiutato gli studenti a comprendere meglio l'idea di Europa ed i vantaggi di una vera cittadinanza europea. Per gli insegnanti questo progetto ha contribuito a migliorare il loro approccio didattico e metodologico sia sul piano dell'insegnamento linguistico che professionale, calandolo in una dimensione veramente europea, cooperativa ed interattiva. Creare un ponte con altre culture in una ottica di costruzione della cittadinanza europea è funzionale anche ad affrontare le caratteristiche di background socio-culturale della Valle Trompia, tendenzialmente basso o medio-basso nonostante il reddito in genere superiore alla media nazionale. Le caratteristiche montane del territorio hanno spesso generato marginalità ed isolamento, con conseguenti disagi e svantaggi che la crescita culturale e linguistica, l'apertura verso il mondo e la piena consapevolezza delle comuni prospettive dell'integrazione europea possono combattere efficacemente.

I programmi di mobilità rivolti ai giovani veicolano da sempre opportunità di integrazione e unificazione in linea con i Trattati europei, quali Lisbona 2000, promuovendo occasioni di scambio di buone prassi nell'ambito dell'istruzione e della formazione, favorendo una comparazione e una compenetrazione dei sistemi formativi esistenti. Il nostro Paese ha beneficiato in modo significativo di questi processi di uniformazione, con particolare riferimento al miglioramento delle competenze linguistiche, alla crescita dei giovani in possesso di un titolo spendibile e alla qualità dell'apprendimento. In particolare i programmi di mobilità europea e soprattutto l'attuale programma Erasmus+ sono riusciti a mettere in movimento molti giovani sia a livello scolastico che universitario, facendo circolare culture, idee, valori, esperienze che stanno contribuendo a costruire l'Europa molto più di tante altre azioni, soprattutto in un momento come questo in cui l'UE è messa in discussione da tensioni politiche ed economiche presenti in tanti paesi membri e che hanno portato alla inaspettata uscita della Gran Bretagna dalla casa comune europea.

Il progetto prevede il coinvolgimento di studenti appartenenti del triennio finale di tutti gli indirizzi e gli ordinamenti dell'IIS Beretta, valorizzando motivazioni e competenze in possesso, ma anche garantendo l'inclusione di studenti con svantaggi, anche legati alla appartenenza ad un background socio-culturale basso o medio-basso. E' importante, infatti, operare per diffondere ad ogni livello gli strumenti e le competenze di cittadinanza europea ed ecco allora che è



necessario coinvolgere studenti che presentano profili di disagio, non solo per le problematiche di apprendimento, ma anche per comportamenti ed atteggiamenti mostrati nella ordinarietà della vita scolastica. Saranno quindici gli studenti che parteciperanno al progetto, in base alle indicazioni dell'avviso pubblico, coinvolti anche nel precedente e propedeutico modulo di Potenziamento della Cittadinanza Europea.

Gli studenti verranno coinvolti fin dalla fase di progettazione preliminare. Infatti, sono stati organizzati incontri con gli studenti rappresentanti di classe, d'Istituto e della Consulta (oltre che con tutti quelli potenzialmente interessati alle progettualità della misura PON con un incontro dedicato) per sondare disponibilità e cogliere idee, anche di carattere organizzativo. E' stato creato, poi, uno strumento on line di rilevazione di interessi/bisogni formativi e di segnalazione di idee e spunti creativi, che sono stati messi alla base della successiva progettazione dei moduli. Genitori e studenti verranno coinvolti nella fase di rendicontazione degli esiti dei moduli formativi e dell'intera progettualità PON, anche tramite la compilazione di un questionario di valutazione e soddisfazione, i cui esiti contribuiranno alla valutazione e validazione finale dell'attività.

In particolare, gli studenti parteciperanno a tutte le fasi del progetto e saranno coinvolti, quindi, in attività formative propedeutiche finalizzate a formare in modo attivo competenze di cittadinanza europea, anche migliorando la conoscenza delle caratteristiche e del significato delle istituzioni europee e delle opportunità e diritti che generano per il cittadino. Per promuovere negli studenti la conoscenza e la comprensione dell'Unione Europea e delle sue istituzioni verrà innanzitutto trasferito il concetto di cittadino europeo, avvalendosi di metodologie partecipate che stimolino l'attenzione e la curiosità negli alunni. Particolare enfasi verrà attribuita ai numerosi benefici derivanti da tale condizione, compresi i diritti di cui ogni cittadino gode e i doveri a cui è soggetto. La strategia divulgativa ha previsto l'adozione di strumenti attivi e partecipativi volti alla creazione di prodotti di natura multimediale che gli studenti potranno realizzare e diffondere a terzi, sotto l'egida di un insegnante. Tali contenuti veicheranno messaggi rivolti ad altri studenti, assolvendo una funzione di cassa di risonanza dell'esperienza vissuta, mediante il trasferimento delle tematiche affrontate, delle difficoltà e delle problematiche emerse e delle soluzioni adottate. La rappresentazione delle attività svolte diverrà essa stessa espressione di cittadinanza europea, poiché prevede un esercizio partecipativo, collegiale e democratico nella scelta delle storie da raccontare, della modalità narrativa e delle tecniche che si intendono adottare per trasferire con efficacia i risultati progettuali conseguiti. L'apprendimento della lingua inglese avverrà grazie alla attivazione dello studente, che si cimenterà in contesti di realtà ed interagirà con i pari ed i formatori in un ambiente di apprendimento dinamico e laboratoriale.

La lingua che verrà approfondita dagli studenti sarà l'inglese, comune a tutti gli indirizzi dell'Istituto Beretta. Il percorso prevede il possesso di una certificazione linguistica esterna di livello B1 degli studenti coinvolti.

Dopo il modulo di cittadinanza, l'esperienza di mobilità internazionale rappresenta la fase finale del progetto e si pone al termine dell'impegnativo percorso di acquisizione della piena consapevolezza di cittadinanza europea. I quindici studenti saranno i protagonisti di questa tappa, che prevede in esito il consolidamento di un livello di certificazione esterna B2 di lingua inglese.

L'Irlanda sarà il paese di destinazione, selezionata perché connotata da una spiccata propensione all'integrazione con gli altri Stati Membri e simile all'Italia per storia migratoria e per connotazione socio-culturale. Attraversata negli anni da tensioni con l'Inghilterra, l'Irlanda è una nazione giovane e dinamica ed è la meta perfetta per vivere un'esperienza di cittadinanza europea proiettata verso il futuro, per farsi contagiare da chi vede nella costruzione europea una opportunità di miglioramento ed anche di riscatto, non certo una gabbia. Il paese celtico è stato duramente colpito dalla crisi economica, forse più di altri paesi europei, ma in pochissimo tempo ha saputo rialzare la testa e divenire il "miglior paese al mondo dove stare". Lo dice il «Good Country Index», uno studio pubblicato dall'esperto Simon Anholt, sulla base dei dati di Onu, Banca Mondiale e di altre organizzazioni internazionali. I parametri considerati sono tecnologia, cultura, vivibilità, prosperità, eguaglianza, contributo all'ordine mondiale. Ma è innegabile che le fortune dell'Irlanda poggino sulla straordinaria risalita economica, che in pochi anni ha trasformato un Paese che orbitava nei bassifondi della classifiche internazionali in luogo dinamico ed estremamente attivo, calamita di investimenti da ogni angolo del mondo. In un momento di generale difficoltà economica e socio-politica rappresenta, quindi, un modello di crescita sostenibile in una dimensione europea che merita di essere capito e studiato da chi



cerca di comprendere ed interiorizzare il significato ed il valore più veri della identità europea. Prima della partenza gli studenti verranno coinvolti in numerosi incontri di preparazione finalizzati a consentire loro di cogliere tutti gli aspetti fondamentali relativi all'esperienza all'estero, al bilanciamento delle aspettative, alla preparazione verso l'acquisizione di competenze trasversali e culturali. In particolare, la formazione pre-partenza prevede un focus su diritti e doveri, sulle diversità, su stereotipi e pregiudizi e sul concetto di identità. Naturalmente non potrà mancare una full immersion interattiva sugli elementi fondanti della civiltà e della cultura irlandese.

Gli obiettivi di apprendimento saranno i seguenti:

- Approfondimento dei diritti e dei doveri connessi alla cittadinanza europea
- Approfondimento dell'identità, del ruolo e delle funzioni delle istituzioni europee
- Scoperta dello spazio comune europeo: opportunità, risorse e vincoli
- Indagine sulle radici della cultura e della civiltà irlandese come paradigmi di una comune identità europea nella pluralità e diversità
- Potenziamento della lingua inglese

I risultati attesi al termine del percorso formativo saranno i seguenti:

- Piena consapevolezza ed esercizio dei propri diritti e doveri di cittadino europeo
- Divenire promotori di informazioni, valori e competenze all'interno della comunità scolastica
- Padroneggiare la lingua inglese in modo autonomo
- Assolvere un ruolo attivo e interattivo nell'esecuzione di compiti e nel lavoro di gruppo, dimostrando adattabilità e spirito di iniziativa
- Valorizzare l'utilizzo degli strumenti digitali per la produzione di output multimediali e interattivi

Il progetto potrà apportare un significativo contributo per il processo di internazionalizzazione del territorio in linea con l'esperienza vissuta mediante il progetto Erasmus+. In particolare, le attività di disseminazione e di rendicontazione sociale, realizzabili attraverso la collaborazione con la Comunità Montana di Valle Trompia e il comune di Gardone V.T., amplificheranno la divulgazione sul territorio dei valori fondanti della dimensione europea grazie al protagonismo ed alla fresca capacità comunicativa dei giovani.

Sezione: Caratteristiche del Progetto



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola ISTITUTO ISTRUZIONE
SUPERIORE C.BERETTA (BSIS00600C)

Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica

Il bacino dell'IIS "Beretta" è la Valle Trompia, la Valgobbia e parte della Valsabbia, un'area montana, urbanizzata ed industrializzata, attiva soprattutto nel settore meccanico. Accanto alle grandi imprese, dominano piccola/media impresa e artigianato. La crisi ha provocato disoccupazione, ma oggi si manifestano segnali di sviluppo da consolidare. Non manca il disagio giovanile, che si traduce in dispersione ed insuccesso, soprattutto nel primo biennio. I dati Invalsi dimostrano come il contesto socio-culturale della nostra utenza sia basso o medio-basso, con conseguenti criticità nella motivazione all'apprendimento e con la tendenza a riprodurre scelte e condizioni delle famiglie di provenienza. Da alcuni anni la Valle ha visto attenuarsi i flussi migratori, ma le problematiche linguistiche degli studenti si sono trasformate in un insuccesso più alto rispetto ai coetanei italiani. Il contesto di riferimento è, quindi, tipico di un'area montana, con problemi di marginalità e che solo nell'ultimo decennio ha visto una crescita di diplomati, ancora insufficiente rispetto ai bisogni del tessuto produttivo ed è per questo che la scuola deve formare competenze concrete e spendibili, anche per una piena cittadinanza



Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi generali e gli obiettivi formativi specifici perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020.

L'azione formativa mira a potenziare le competenze di cittadinanza europea "attiva" e le competenze in lingua straniera in quanto strumenti fondamentali per la realizzazione sociale e lavorativa dei giovani ed è finalizzata a perseguire valori quali la partecipazione attiva, la coesione sociale e la cultura dei diritti. Gli obiettivi sono i seguenti:

- Potenziare negli studenti la capacità creativa e di innovazione, di pianificazione, di analisi/gestione/risoluzione dei problemi
- Promuovere le competenze di cittadinanza europea nella direzione della consapevolezza della identità europea e dell'essere cittadini europei, capaci di agire con libertà e spirito costruttivo in uno spazio comune
- Promuovere lo sviluppo di un ambiente di apprendimento innovativo, flessibile, laboratoriale, digitalizzato, che attivi lo studente e potenzi i suoi strumenti di cittadinanza in una dimensione europea
- Diffondere tra i docenti modelli di didattica e organizzazione della didattica che, con la sperimentazione, diventino riferimenti centrali nella dimensione curricolare in una ottica di internazionalizzazione
- Dare continuità e stabilità ad una proposta flessibile di scuola capace di dilatare i propri tempi di funzionamento
- Potenziare le competenze linguistiche in inglese.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola ISTITUTO ISTRUZIONE
SUPERIORE C.BERETTA (BSIS00600C)

Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

Il bisogno di costruire competenze di cittadinanza europea, di formare la consapevolezza di appartenere ad una comune identità, di dare strumenti (linguistici e professionali) per muoversi con consapevolezza in uno spazio comune, di interiorizzare i valori di sostenibilità e democrazia alla base del modello UE, è avvertito dalla comunità professionale e territoriale. In fase di elaborazione del PTOF gli stakeholder hanno sottolineato queste necessità, alla luce di una società globalizzata e di un settore produttivo internazionalizzato e strettamente legato agli strumenti, alle regole ed ai mercati UE, in cui la comunicazione in lingua straniera è fatto quotidiano. Al tempo stesso è avvertita l'esigenza di dare ai giovani strumenti per padroneggiare un futuro incerto, ma ancorato alla dimensione europea, evitando atteggiamenti di chiusura e stereotipi negativi, anzi aprendosi all'incontro con altre culture europee.

Gli studenti verranno individuati in base a motivazioni e interesse, da accertarsi con una autopresentazione e un colloquio di accoglienza, finalizzato a rilevare le competenze in ingresso, coordinandosi con i docenti curricolari.

Si garantirà la necessaria equi eterogeneità, anche per includere studenti con disagi e svantaggi di varia natura, anche legati al background socio-culturale di appartenenza.



Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altri azione del PON-FSE.

L'IIS Beretta ha scelto nel PTOF di indirizzarsi verso l'innovazione e il miglioramento continuo. Non a caso nella visione strategica del RAV vi è l'orientamento dell'ambiente di apprendimento verso laboratorialità e internazionalizzazione grazie al potenziamento degli insegnamenti in lingua straniera ed alla mobilità transnazionale. Fare laboratorialità, essere flessibili, stimolare l'azione cooperativa significa attivare gli studenti e valorizzare le loro competenze. E' un modo per dilatare i tempi del fare scuola, agganciare il territorio e valorizzare gli studenti. Questa idea è stata inserita nella candidatura al PON Inclusione sociale per dare continuità all'esperienza già avviata. Nel PTOF vi sono progettualità indirizzate verso le competenze di cittadinanza europea e l'internazionalizzazione, soprattutto grazie ai progetti di scambi con l'estero. Molte energie sono state indirizzate verso il progetto di mobilità transnazionale Erasmus+, che ha fatto vivere una importante esperienza professionale, educativa e linguistica a studenti e docenti, dando una apertura nuova alla nostra scuola. Importante è anche il progetto in rete con altre scuole incentrato su una idea di CLIL capace di coniugare apprendimenti linguistici, di cittadinanza europea e digitali.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola ISTITUTO ISTRUZIONE
SUPERIORE C.BERETTA (BSIS00600C)

Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio, per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodi saranno applicati nella promozione della didattica attiva; quali strumenti favoriranno la realizzazione del progetto, e quali impatti si prevedono sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio.

Lavorare sulle competenze degli studenti per svilupparle al meglio, rafforzare l'adozione di metodologie attive che rendano lo studente protagonista e co-costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare, richiede un cambiamento di paradigma nell'azione didattica complessiva e delle modalità di valutazione dei risultati.

L'interazione attiva con partner europei e il confronto con aspetti metodologici di gestione innovativa dell'ambiente di apprendimento influiranno positivamente sulla formazione delle risorse umane dell'istituto. La sfida starà nel calare nel curriculum tali metodologie, in quanto obiettivo di miglioramento previsto dal nostro istituto, e richiederà una profonda azione di formazione in servizio degli insegnanti.

Il processo di innovazione delle competenze della "funzione docente" si basa sul recepimento dei più recenti orientamenti e strategie europee e nazionali, con l'obiettivo di allineare così il sistema educativo di istruzione e formazione a quelli dei paesi europei più avanzati.



Promozione di una didattica attiva e laboratoriale

Indicare come il progetto intende promuovere una didattica attiva e laboratoriale e della collaborazione tra i diversi attori della comunità educante.

E' necessario creare percorsi flessibili, per avvicinarli ai ritmi di apprendimento degli studenti. L'azione didattica sui processi del 'far apprendere' e del riflettere sul fare. Nel laboratorio i saperi diventano strumenti per sviluppare competenze. In realtà il carattere laboratoriale non è per forza collegato ad un laboratorio fisico, ma è espressione di un metodo: lavorare per gruppi mobili, garantire interattività, centrare la funzione docente su un ruolo di guida/facilitazione. In questo caso l'apprendimento linguistico passerà attraverso contesti di realtà in cui lo studente dovrà attivarsi e confrontarsi con i pari e i formatori, abbandonando la frontalità. L'immersione totale in un contesto linguistico straniero metterà alla prova e stimolerà un vero potenziamento di competenze. Progettare attività di laboratorio nasce, quindi, dall'esigenza di promuovere competenze complesse, come la capacità di agire con consapevolezza in una dimensione europea. E' essenziale creare un rapporto interattivo tra moduli e curricula, con una disseminazione che coinvolga la comunità in una riflessione che spinga i docenti ad un approccio innovativo. Il progetto è, quindi, una occasione di crescita e sarà essenziale una azione di verifica/valutazione diffusa, collegata alla formazione

Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

L'individuazione degli studenti si fonderà sull'analisi del profilo motivazionale, ma si farà attenzione ad includere anche studenti con svantaggi (background socio-culturale, BES di varia natura), grazie al coinvolgimento dei docenti dei consigli di classe, in particolare dei coordinatori. A tutti gli studenti con deficit/svantaggi verrà proposto l'inserimento nel progetto previa presentazione dello stesso alla presenza delle famiglie, di cui si acquisirà il consenso. Per tutti verrà elaborata una analisi della situazione di apprendimento in ingresso e del profilo di conoscenze/competenze, stimolando la partecipazione dello studente in modo da creare non solo consapevolezza del percorso, ma anche crescita di interesse/motivazione. Gli esiti della partecipazione al modulo verranno monitorati in itinere (test/griglie di osservazione) ed in uscita, incrociandoli con gli esiti di apprendimento nelle discipline. Si curerà il contatto con le famiglie per creare un'alleanza educativa rispetto alla personalizzazione del percorso formativo del figlio/a. La presenza nel modulo di studenti motivati/in possesso di buone competenze in ingresso e di studenti con deficit/svantaggi consentirà di creare un flusso ed una interazione positivi per entrambi.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola ISTITUTO ISTRUZIONE
SUPERIORE C.BERETTA (BSIS00600C)

Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze.

Gli esiti di apprendimento verranno rilevati con griglie di osservazione e prove finali esperte centrate sui compiti di realtà previsti, collegate ad indicatori per misurare le competenze da conseguire. Il collegamento con il percorso curricolare e quindi tra i docenti curricolari ed il team di progetto consentirà di rilevare l'impatto sull'andamento di profitto degli studenti (grazie al riscontro in itinere/finale rispetto alle valutazioni disciplinari) e sui loro comportamenti/atteggiamenti/motivazioni. Agli studenti ed ai genitori verrà somministrato un questionario di soddisfazione da compilare on line in esito all'esperienza di mobilità. Un questionario verrà somministrato anche ai docenti curricolari per rilevare l'impatto che a loro parere il progetto ha avuto sul profitto e sul comportamento degli studenti oltre che sulla vita didattica ed organizzativa della scuola. Il questionario di soddisfazione verrà compilato anche da tutte le realtà del territorio coinvolte nel progetto. Gli esiti verranno presentati al collegio docenti ed al consiglio d'istituto, quindi rendicontati all'assemblea dei rappresentanti degli studenti e dei genitori ed in particolare disseminati sul territorio grazie ad uno o più incontri pubblici rivolti a tutti gli stakeholder.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola ISTITUTO ISTRUZIONE
SUPERIORE C.BERETTA (BSIS00600C)

Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali/modelli riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practice).

Gli esiti del modulo (analizzati da più punti di vista e quindi riguardo all'apprendimento in termini di competenze di base/trasversali, agli esiti a distanza, all'impatto sulla comunità professionale, sul curriculum e sull'ambiente di apprendimento) verranno presentati al collegio docenti, al consiglio d'Istituto e ai rappresentanti di studenti e genitori. Verrà organizzata una assemblea, con gli enti locali, per rendicontare agli stakeholder gli esiti, anche per far comprendere il contributo che il territorio può dare a una scuola innovativa e l'importanza delle competenze linguistiche e di cittadinanza europea per la realizzazione sociale ed occupabilità dei giovani. I prodotti finali verranno pubblicati sul sito web e presentati negli incontri professionali e pubblici, valorizzando il protagonismo degli studenti. La documentazione di progetto verrà resa disponibile alla comunità in una area del sito web in modo che possa divenire patrimonio di tutti e che sia alla base di ulteriori elaborazioni progettuali in linea con il carattere laboratoriale, cooperativo e inclusivo di queste azioni. In particolare si trarrà maggiore spinta per implementare e migliorare i modelli didattici sperimentati nella prospettiva dell'internazionalizzazione dell'ambiente di apprendimento.



Capacità di avere ricadute territoriali, sia dirette, come ambito di applicazione dei percorsi, sia indirette, attraverso momenti di restituzione

Indicare, ad esempio, in che modo si intendono presentare, all'interno della scuola e sul territorio, i risultati dei percorsi, nonché valorizzare il ruolo delle studentesse e degli studenti come "promotori" di dibattito pubblico all'interno della classe, nella comunità territoriale e/o in Rete.

La rendicontazione sociale del progetto e la relativa disseminazione dei risultati progettuali sarà rivolta sia all'interno che all'esterno dell'istituto.

In collaborazione con la Comunità Montana di Valle Trompia e con il Comune di Gardone VT si organizzerà un incontro pubblico per presentare gli esiti finali del modulo, con riferimento particolare ai prodotti di realtà elaborati e alle testimonianze degli studenti che li hanno realizzati. Sarà l'occasione per stimolare un dibattito pubblico sui temi della cittadinanza europea e sul futuro dell'UE, che va affrontato in una congiuntura difficile, ma che costituisce una opportunità di svolta, da orientare in positivo.

Internamente all'Istituto il ruolo degli studenti sarà decisivo. Infatti, agiranno sui loro pari in qualità di peer educator per entrare direttamente nelle classi e portare la loro testimonianza ed esperienza. E' necessario creare una discussione per far crescere la scuola e orientarla verso una dimensione europea ed internazionalizzata.

La contaminazione avverrà con gli stessi strumenti anche tra i docenti, all'interno del collegio docenti e soprattutto nei dipartimenti, in modo che il confronto semini nuove progettualità nell'area delle lingue straniere e dei progetti di cittadinanza e mobilità europea



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola ISTITUTO ISTRUZIONE
SUPERIORE C.BERETTA (BSIS00600C)

Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e genitori nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto

Indicare, ad esempio, come sarà previsto il coinvolgimento di studenti e genitori, specificando in quali fasi e con quali ruoli.

Studenti e famiglie sono state coinvolti nella elaborazione del progetto fin dalla fase di ideazione. Si è ritenuto opportuno, infatti, ascoltarli e raccogliere idee e stimoli, in modo da coinvolgerli pienamente e dare più forza a tutte le progettualità collegate ai PON. Non si vuole che tali esperienze rimangano patrimonio di pochi, ma al contrario siano una risorsa per tutti, voluta e condivisa, strategica per la crescita della scuola. Sono stati organizzati incontri rivolti ai rappresentanti degli studenti e dei genitori (in assemblee separate), sia nei consigli di classe che nella consulta studentesca provinciale e nel consiglio d'Istituto, durante i quali sono stati presentati gli avvisi pubblici PON, le loro caratteristiche e finalità, le opportunità presenti e lo spirito di innovazione metodologica che li caratterizza. Le idee maggiormente rilevanti emerse sono state poi portate all'attenzione di tutti i genitori e gli studenti tramite una rilevazione con un form on line, che ha permesso di individuare con chiarezza le priorità strategiche di azione. Si è agito in questo modo anche per i PON sulla mobilità europea, curando il coinvolgimento attivo di studenti e genitori per sondarne disponibilità e bisogni e per stimolare una più forte sensibilità e responsabilità europea



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola ISTITUTO ISTRUZIONE
SUPERIORE C.BERETTA (BSIS00600C)

Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni

Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, con quali finalità.

Grazie alla collaborazione fattiva ed efficace con gli enti territoriali Comunità Montana di Valle Trompia e comune di Gardone V.T, sarà possibile realizzare una valida azione di disseminazione e rendicontazione sociale delle esperienze di progetto rivolgendosi al territorio e a tutti gli stakeholder. Il livello di condivisione delle progettualità con gli enti territoriali è, infatti, molto elevato e con essi è stata condivisa anche la volontà di spingere la formazione dei giovani verso modelli di cittadinanza attiva e calata in una dimensione europea, nella consapevolezza che solo apertura, competenza nelle lingue straniere e consapevolezza di diritti e doveri potranno portare ad una società più coesa, solidale e capace di includere le diversità e la pluralità.

Con il comune la relazione è legata anche alla condivisione del progetto Officina Liberty con il quale l'ente sta costruendo collaborazioni con entità pubbliche e private per l'incubazione di idee innovative, aperte a tutti e in particolare ai giovani. E' un luogo di creatività ed innovatività, in cui la dimensione della conoscenza delle lingue straniere e del superamento delle barriere nazionali è ben presente. La nostra ambizione è quella di essere protagonisti di questo progetto per dare valore aggiunto al curriculum e supportare lo sforzo di innovazione insito nei moduli PON.



Sezione: Progetti collegati della Scuola

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

| Titolo del Progetto | Riferimenti | Link al progetto nel Sito della scuola |
|--|---------------------------|---|
| Erasmus+ 'Mechanical Innovation for a European Valley' | Pg biennale allegato PTOF | http://www.iisberetta.gov.it/images/dati/pon/Progetto_Eplus_Mechanical_innovation_for_a_European_Valley.pdf |
| Scambio culturale con Santiago de Compostela (Spagna) | Pg annuale allegato PTOF | http://www.iisberetta.gov.it/images/dati/pon/scambio_culturale_Spagna_2016.17.pdf |
| Scambio culturale con la Repubblica Ceca | Pg annuale allegato PTOF | http://www.iisberetta.gov.it/images/dati/pon/scambio_culturale_Praga_2016.17.pdf |

Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

Elenco collaborazioni con attori del territorio

| Oggetto della collaborazione | N. soggetti | Soggetti coinvolti | Tipo accordo | Num. Protocollo | Data Protocollo | All. allegato |
|--|-------------|---|--------------------------|-----------------|-----------------|---------------|
| Rendicontazione sociale e disseminazione | 1 | Comunità Montana di Valle Trompia | Dichiarazione di intenti | 3294 | 19/04/2017 | Sì |
| Rendicontazione sociale, disseminazione e collaborazione nell'ambito del progetto Officina Liberty | 1 | Comune di Gardone Val Trompia Ufficio Cultura | Dichiarazione di intenti | 7706 | 28/04/2017 | Sì |

Collaborazioni con altre scuole

Nessuna collaborazione inserita.

Sezione: Riepilogo Moduli

Riepilogo moduli

| Modulo | Costo totale |
|----------------------------------|--------------------|
| Irlanda, porta dell'Europa | € 41.322,00 |
| TOTALE SCHEDE FINANZIARIE | € 41.322,00 |

Sezione: Moduli

Elenco dei moduli
Modulo: Mobilità transnazionale
Titolo: Irlanda, porta dell'Europa

Dettagli modulo



| Titolo modulo | Irlanda, porta dell'Europa |
|---------------------------|---|
| Descrizione modulo | <p>Premessa Le categorie che storicamente sono state usate per introdurre la cittadinanza nei programmi scolastici non sono più sufficienti a spiegare quello che sta succedendo a livello locale e sovranazionale, tanto meno per fornire ai giovani cittadini gli strumenti per agire e comprendere i propri diritti e doveri. Questa nuova sfida viene posta quotidianamente a docenti e formatori che si trovano a parlare di cittadinanza e diritti, collegando il livello nazionale con quello europeo e globale.</p> <p>In questo modulo, lingue e mobilità internazionale costituiscono gli strumenti per l'interiorizzazione del concetto di identità politica, sociale e culturale europea, grazie ad un percorso attivo che coniuga l'apprendimento cooperativo, le nuove tecnologie e le relazioni con il territorio con il rafforzamento delle competenze chiave. E' necessario riflettere con i giovani e dare loro strumenti e competenze più forti per acquisire consapevolezza e poter assumere decisioni per il futuro della nostra società nella sua dimensione europea e globale.</p> <p>Una esperienza di mobilità europea sarà l'occasione per orientare l'azione didattica nella direzione indicata, proseguendo l'esperienza consolidata di scambi e progetti Erasmus dell'IIS Beretta. Destinazione della mobilità sarà l'Irlanda, in una struttura formativa da individuare a mezzo gara ad evidenza pubblica.</p> <p>Sarà selezionato un gruppo di 15 studenti, individuato in base alle motivazioni ed all'interesse per l'oggetto del modulo, da accertarsi a mezzo di una autopresentazione guidata dello studente e di un colloquio di accoglienza. Si avrà cura di costruire il gruppo che parteciperà al modulo in modo da garantire la necessaria equi eterogeneità, anche per includere studenti motivati e dotati di buoni strumenti di apprendimento, ma con svantaggi di varia natura, anche legati al background socio-culturale di appartenenza. I quindici studenti avranno già frequentato il modulo di potenziamento della Cittadinanza europea.</p> <p>Tematiche del modulo Nel corso delle 60 ore di modulo formativo che si realizzeranno in Irlanda si affronteranno le seguenti tematiche nell'ambito di un percorso di potenziamento linguistico e confronto interculturale sui temi della cittadinanza europea:</p> <p>Diritti e Istituzioni - dichiarazione universale dei diritti dell'uomo - istituzioni europee, il diritto e gli organi europei</p> <p>Sostenibilità - il riscaldamento globale ed il cambiamento climatico - la protezione ambientale e lo sviluppo sostenibile</p> <p>Alla scoperta dell'Irlanda - la lotta per l'unificazione nazionale e la struttura della democrazia irlandese - istituzioni democratiche e civiltà/cultura irlandese</p> <p>Sviluppo - sviluppo internazionale - organizzazioni internazionali</p> <p>Interdipendenza - globalizzazione - commercio e relazioni internazionali</p> <p>Le suelencate tematiche verranno trattate in aula utilizzando un approccio interattivo e laboratoriale; gli studenti dovranno elaborare lavori di progetto (project work, learning by doing), dibattere e collaborare in piccolo o grande gruppo (brain storming e problem solving) per giungere ad una presentazione finale delle conoscenze e competenze maturate.</p> <p>Questo percorso sarà utile per gli studenti affinché acquisiscano consapevolezza e fiducia in se stessi, attraverso un percorso di crescita, in cui impareranno ad ascoltare, a gestire le proprie emozioni, a comunicare in pubblico in lingua straniera. E tutto ciò che impareranno servirà loro per tutta la vita e diventerà strumento per altro apprendimento.</p> |



I docenti accompagnatori potranno osservare gli studenti in un contesto diverso, valorizzando le loro competenze, coordinandone il lavoro e stimolandone la partecipazione e l'impegno. Anche per loro sarà una esperienza di vita e professionale di grande importanza, non solo per il contatto con un'altra cultura europea, ma anche per la possibilità di incontrare e conoscere un sistema formativo diverso dal nostro. Grazie alla supervisione dei docenti, gli studenti diventeranno i protagonisti consapevoli di un'esperienza che li vedrà cimentarsi con tematiche attuali e importanti nella loro vita come quelle legate alla cittadinanza europea. Impareranno a fare ricerche approfondite, a selezionare i dati fondamentali e a capire come utilizzare le fonti. Non meno importante, si alleneranno a esprimersi apertamente in lingua straniera, a collaborare con i compagni, a competere più per imparare che per vincere, a rispettare regole condivise in un contesto democratico, che prepara i cittadini globali di domani. Tutte le argomentazioni emerse nei dibattiti ed oggetto di confronto verranno riportate in un glossario della cittadinanza europea che verrà postato sul sito istituzionale per la disseminazione.

Obiettivi

La mobilità internazionale è uno strumento essenziale per costruire un autentico spazio europeo dell'apprendimento permanente, per promuovere l'occupabilità e per contribuire a promuovere un'attiva cittadinanza europea.

Avvicina i cittadini e migliora la comprensione reciproca, promuove la solidarietà, lo scambio di idee e una migliore conoscenza delle diverse culture che compongono l'Europa, favorendo quindi la coesione economica, sociale e regionale.

Gli esiti attesi in esito al modulo saranno i seguenti:

1. Saper usare la lingua inglese in vari contesti comunicativi e di realtà, acquisendo le competenze necessarie per conseguire una certificazione esterna di livello B2
2. Comprendere le coordinate fondamentali della cittadinanza europea, sapendole comunicare in un contesto di pari ed al territorio
3. Consolidare e potenziare il processo di internazionalizzazione dell'ambiente di apprendimento dell'IIS Beretta

Fasi di svolgimento del modulo

Il modulo di mobilità internazionale si realizzerà in seguito al completamento del modulo sul potenziamento delle competenze di cittadinanza europea nella primavera 2018.

Nel periodo tra gennaio e marzo 2018, attraverso procedura pubblica, si provvederà all'identificazione in Irlanda della struttura che possa collaborare con il nostro istituto per la realizzazione degli obiettivi progettuali.

Si procederà quindi con l'organizzazione degli aspetti logistico-organizzativi: stesura degli accordi finanziari con il partner irlandese, organizzazione del viaggio, verifica dei documenti d'identità degli studenti e di eventuali necessità di visto per gli alunni con cittadinanza extra-comunitaria, verifica della copertura assicurativa.

A cavallo fra aprile e maggio verrà realizzato il percorso formativo in mobilità internazionale; gli studenti saranno alloggiati in famiglia o residence con trattamento di pensione completa.

Saranno accompagnati da 2 docenti che per tutto il periodo cureranno i processi di monitoraggio, tutoraggio e valutazione dell'esperienza.

Non saranno trascurati momenti di svago, conoscenza e confronto che permetteranno agli studenti di ampliare la propria esperienza di un nuovo paese e una nuova cultura.

Il percorso articolato su 3 settimane prevede l'erogazione di 60 ore di formazione che saranno direttamente gestite dall'ente partner, in collaborazione con gli insegnanti, curando sia gli aspetti relativi alle tematiche oggetto del progetto che l'approfondimento linguistico e lo scambio interculturale.

La disseminazione degli esiti progettuali sarà effettuata nel periodo tra maggio e settembre 2018, attivando le risorse e le collaborazioni sul territorio e all'interno dell'istituto.



| | |
|---------------------------------------|---|
| | <p>Modalità di verifica e valutazione finale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tutte le attività previste dal modulo verranno monitorate mediante griglie di osservazione di comportamenti ed atteggiamenti degli studenti, in modo da poter orientare le azioni laboratoriali. Da non dimenticare che uno degli esiti attesi più importanti è l'attivazione degli studenti, in particolare la facilitazione di atteggiamenti positivi verso l'apprendimento in contesti di realtà • Verranno somministrati questionari di soddisfazione agli studenti coinvolti nel modulo per valutarne le percezioni, soprattutto riguardo all'efficacia delle azioni ed al valore aggiunto generato in termini di autoefficacia/autostima e di crescita di competenze di base • Verranno sondate con questionari somministrati on line le percezioni di positività/criticità anche di tutti coloro che verranno coinvolti nella disseminazione (studenti, docenti e stakeholder) e nelle ricadute (studenti e docenti coinvolti nelle azioni) • Il collegamento tra lo svolgimento del modulo ed il curricolo e quindi con l'azione didattica dei docenti ed il lavoro di aula dovrà essere costante. E' evidente che il banco di prova più importante riguardo all'efficacia del modulo è dato dalla crescita degli apprendimenti degli studenti nelle azioni curricolari delle discipline dell'area linguistica e giuridico-sociale, da rilevare attraverso il monitoraggio del loro profitto. • Ciò permetterà di misurare la generazione di valore aggiunto e quindi consentirà una discussione informata e guidata tra i docenti dei Dipartimenti sul modulo e sulla sua trasferibilità, soprattutto a livello metodologico. |
| Data inizio prevista | 29/03/2018 |
| Data fine prevista | 23/05/2018 |
| Tipo Modulo | Mobilità transnazionale |
| Sedi dove è previsto il modulo | Altre |
| Numero destinatari | 15 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo) |
| Numero ore | 60 |

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Irlanda, porta dell'Europa

| Tipo Costo | Voce di costo | Modalità calcolo | Valore unitario | Quantità | N. soggetti | Importo voce |
|------------|-----------------------|----------------------|---|-----------|-------------|--------------|
| Base | Esperto | Costo ora formazione | 70,00 €/ora | | | 4.200,00 € |
| Base | Tutor | Costo ora formazione | 30,00 €/ora | | | 1.800,00 € |
| Opzionali | Spese di viaggio | Costo partecipante | 275,00 €/alunno | | 17 | 4.675,00 € |
| Opzionali | Diaria allievi | Costo giorno persona | 80,00 €/allievo/giorno (1-14) 56,00€/allievo/giorno (15-60) | 21 giorni | 15 | 22.680,00 € |
| Opzionali | Diaria accompagnatori | Costo giorno persona | 128,00 €/accompagnatore/giorno (1-14) 90,00€/accompagnatore/giorno (15-60) | 21 giorni | 2 | 4.844,00 € |



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola ISTITUTO ISTRUZIONE
SUPERIORE C.BERETTA (BSIS00600C)

| | | | | | | |
|----------|---------------|----------------------|------------|--|----|--------------------|
| Gestione | Gestione | Costo orario persona | 3,47 €/ora | | 15 | 3.123,00 € |
| | TOTALE | | | | | 41.322,00 € |



Azione 10.2.2 - Riepilogo candidatura

Sezione: Riepilogo

Riepilogo progetti

| Progetto | Costo |
|--|--------------------|
| EUROPEI E CITTADINI: UN PERCORSO POSSIBILE, IL PERCORSO CHE VOGLIAMO | € 9.643,50 |
| E-Ciil : didattica innovativa per cittadini europei 2.0 | € 10.164,00 |
| Beretta in volo verso l'Europa | € 41.322,00 |
| TOTALE PROGETTO | € 61.129,50 |

| | |
|---|--|
| Avviso | 3504 del 31/03/2017 - FSE - Potenziamento della Cittadinanza europea(Piano 995829) |
| Importo totale richiesto | € 61.129,50 |
| Num. Prot. Delibera collegio docenti | 1943-02-01 |
| Data Delibera collegio docenti | 21/04/2017 |
| Num. Prot. Delibera consiglio d'istituto | 1942-02-01 |
| Data Delibera consiglio d'istituto | 31/01/2017 |
| Data e ora inoltro | 14/06/2017 07:45:49 |
| Si dichiara di essere in possesso dell'approvazione del conto consuntivo relativo all'ultimo anno di esercizio a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari richiesta dai Regolamenti dei Fondi Strutturali Europei | Sì |

Riepilogo moduli richiesti

| Sottoazione | Modulo | Importo | Massimale |
|------------------------------|---|-------------------|------------|
| 10.2.2A - Competenze di base | Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B: <u>A confronto per un futuro europeo</u> | € 5.082,00 | € 6.000,00 |
| 10.2.2A - Competenze di base | Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3C: <u>A confronto per capire e costruire una Europa in movimento</u> | € 4.561,50 | € 6.000,00 |
| | Totale Progetto "EUROPEI E CITTADINI: UN PERCORSO POSSIBILE, IL PERCORSO CHE VOGLIAMO" | € 9.643,50 | |



| | | | |
|--|--|--------------------|-------------|
| 10.2.3B - Potenziamento llinguistico e CLIL | Potenziamento linguistico e CLIL: <u>Nella cultura l'Europa del futuro</u> | € 10.164,00 | € 11.000,00 |
| | Totale Progetto "E-Ciil : didattica innovativa per cittadini europei 2.0" | € 10.164,00 | |
| 10.2.3C - Mobilità transnazionale | Mobilità transnazionale: <u>Irlanda, porta dell'Europa</u> | € 41.322,00 | € 50.000,00 |
| | Totale Progetto "Beretta in volo verso l'Europa" | € 41.322,00 | |
| | TOTALE CANDIDATURA | € 61.129,50 | |